

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Fond. de Claricini Dornpacher			
18	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	31/05/2023	<i>Oww.Con Briscoe senza paura a Forli' Martellosi: "Sara' una guerra di nervi"</i>	3
1+9	Il Gazzettino - Ed. Udine	31/05/2023	<i>Oww a Forli, incasso per gli alluvionati</i>	4
44	Messaggero Veneto	30/05/2023	<i>Domani a Villa de Claricini l'ultima festa della Gesteco</i>	5
	NORDEST24.IT	30/05/2023	<i>Domenica 4 giugno "Appuntamento in giardino" e primo concerto della rassegna "Concerti in Villa"</i>	6
	Vocedelnordest.it	30/05/2023	<i>Villa de Claricini Dornpacher : il 4 giugno Appuntamento in giardino e primo concerto della rassegna</i>	9
	Friulionline.com	26/05/2023	<i>Le donne della famiglia de Claricini. Conferenza a e'Storia</i>	14
31	Il Friuli	26/05/2023	<i>Appuntamenti - Gli eventi</i>	15
1	Il Piccolo	26/05/2023	<i>Sessismo e sport spiegati da Simeoni (A.Pessotto)</i>	16
42	Messaggero Veneto	26/05/2023	<i>Da Cardini a Galimberti alle donne de Claricini</i>	19
1+19	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	24/05/2023	<i>Spilimbergo e san daniele di nuovo "sposi" grazie a folkest e aria di festa</i>	20
1+11	Il Gazzettino - Ed. Udine	24/05/2023	<i>Spilimbergo e San Daniele di nuovo "sposi" grazie a folkest e aria di festa</i>	22
	Ildiscorso.it	23/05/2023	<i>Storie di famiglia: le donne de Claricini Dornpacher al festival e'Storia</i>	24
	NORDEST24.IT	23/05/2023	<i>Storie di famiglia: le donne de Claricini Dornpacher al festival e'Storia</i>	27
	Udineselife.it	23/05/2023	<i>Le donne de Claricini al festival e'Storia</i>	30
28	Messaggero Veneto	21/05/2023	<i>Oggi 20 dimore storiche sino aperte al pubblico "Grande museo diffuso"</i>	34
37	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	21/05/2023	<i>Oggi venti dimore storiche diventano un museo diffuso</i>	36
	Messaggeroveneto.gelocal.it	21/05/2023	<i>Il tesoro del Friuli, venti dimore storiche aperte al pubblico: quindici sono in provincia di Udine</i>	37
	Qbquantobasta.it	21/05/2023	<i>Vigneti Aperti FVG sabato 20 e domenica 21 maggio 2023</i>	38
39	Il Piccolo	20/05/2023	<i>Venti dimore storiche aprono le porte</i>	41
39	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	20/05/2023	<i>Venti dimore storiche aprono le porte</i>	42
	Friulionline.com	19/05/2023	<i>Venti dimore storiche da visitare domenica in Fvg</i>	43
33	Il Friuli	19/05/2023	<i>Gli eventi</i>	44
	Ildiscorso.it	19/05/2023	<i>DOMENICA 21 maggio. Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane:salgono a 20 le dimore aperte in FVG</i>	45
	Ilpopolopordenone.it	19/05/2023	<i>Domenica 21 dimore storiche aperte, 2 nel pordenonese</i>	48
	NORDEST24.IT	19/05/2023	<i>Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, a Sacile apre anche Villa Brandolini</i>	50
	NORDEST24.IT	19/05/2023	<i>Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane:salgono a 20 le dimore aperte in FVG</i>	53
	Udinetoday.it	19/05/2023	<i>Cosa fare nel weekend a Udine e dintorni</i>	56
	Friulionline.com	18/05/2023	<i>Villa de Claricini si visita</i>	58
	Vocedelnordest.it	18/05/2023	<i>Week end a Villa de Claricini Dornpacher fra arte, storia e agricoltura sostenibile</i>	59
	Ildiscorso.it	17/05/2023	<i>Week end a Villa de Claricini Dornpacher fra arte, storia e agricoltura sostenibile</i>	63
	Lavitacattolica.it	17/05/2023	<i>Alla scoperta delle dimore storiche</i>	67
	NORDEST24.IT	17/05/2023	<i>Week end a Villa de Claricini Dornpacher fra arte, storia e agricoltura sostenibile</i>	69
	Udine20.it	17/05/2023	<i>16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio</i>	71
	Zazoom.it	17/05/2023	<i>16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio</i>	73
	Friulisera.it	16/05/2023	<i>Domenica prossima 16 dimore aperte in FVG per la Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane</i>	74
	Imagazine.it	16/05/2023	<i>Alla scoperta delle dimore storiche del FVG</i>	77

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fond. de Claricini Dornpacher			
	NORDEST24.IT	16/05/2023	<i>16 dimore aperte in tutto il FVG per il piu' grande museo diffuso d'Italia</i>	79
	Triestecafe.it	16/05/2023	<i>Domenica 16 dimore aperte in tutto il FVG per il piu' grande museo diffuso d'Italia</i>	82

Oww con Briscoe senza paura a Forlì Martelossi: «Sarà una guerra di nervi»

BASKET A2

Prenderà il via oggi alle 17 la prevendita per la gara-3 fra Old Wild West Udine e Unieuro Forlì, in programma al palaCarnera mercoledì 7. I biglietti sono acquistabili sul circuito di VivaTicket, online e nelle rivendite autorizzate. Prima ancora ci saranno ovviamente da giocare una gara-1 e una gara-2 alla Unieuro Arena: la disponibilità del palasport è stata confermata solo tre giorni fa, anche se l'impianto rimane occupato pure dalla Protezione civile. Il club romagnolo ha fatto sapere che tutto l'incasso del primo match contro Monaldi e compagni verrà devoluto agli alluvionati. La semifinale si trasforma così in un aiuto concreto per la comunità. Proprio allo scopo di consentire gli spostamenti dei mezzi di Protezione civile il

parcheeggio del palasport sarà inutilizzabile dai tifosi. Rimarranno chiuse pure le biglietterie.

SLANCIO

L'Unieuro Forlì ha vinto 3-0 la sua serie dei quarti contro l'Uma Chiavi, seppur senza l'infortunato americano Vincent Sanford, e giocando due partite su tre in trasferta, avendo posticipato gara-4 (poi diventata inutile) e anticipato le altre proprio a causa dei danni provocati sul territorio dall'alluvione. Il direttore tecnico dell'Area sportiva, Alberto Martelossi, fa il punto sui bianconeri: «Abbiamo goduto di due giorni di riposo, meritati dopo una "battaglia sportiva" lunga come quella con Cividale. Fortunatamente c'era tempo per preparare la nuova serie, quindi ne abbiamo approfittato. Stiamo lavorando secondo me con buona lena e con il giusto entusiasmo, compa-

tibilmente con un'intensità che non può essere altissima in questo periodo». I giocatori? «Sono tutti a posto fisicamente - garantisce il direttore - Briscoe si sta pian piano abituando a performare con la maschera, che è stata pensata su misura per lui. Vedremo quali saranno i tempi di adattamento a questa nuova situazione».

RIVALI

L'Apu questa volta comincia in trasferta. Forlì è stata la prima in campionato per il record di gare vinte e la conoscete, perché la affrontate ormai da diversi anni. Cosa ci si può dunque aspettare da questa serie? «I numeri sono chiari, si tratta della squadra migliore di entrambi i gironi - sottolinea - Quindi va trattata con grande rispetto e affrontata con determinazione fin dal primo minuto, perché ogni situazione che

loro possono intuire come debolezza da parte nostra verrebbe sfruttata in maniera chiara e concreta. Aggiungerei che è una squadra di grandissima esperienza. I romagnoli conoscono bene il campionato, quindi dovremo essere bravi a individuare i giocatori chiave e stare concentrati per tutta la serie. Che speriamo sia lunga: sarebbe un vantaggio nostro, sapendo di dover togliere loro ogni volta qualche certezza». I loro punti forti? «Forlì è una squadra in grado di difendere con aggressività, di adattarsi alle necessità della partita, quindi di prendersi gli spazi e di essere tattica e questa può essere una novità per noi - osserva il dirigente dell'Oww - Questa è la pallacanestro che ha proposto durante la stagione. Però è chiaro che adesso conta molto la guerra dei nervi. E su questo obiettivamente bisogna dire che partiamo alla



DERBY Mouaha e Monaldi

pari, perché c'è tutta una storia da scrivere, un foglio bianco da riempire».

DUICALI

Nel frattempo i cugini della Ueb Gesteco oggi presenteranno un altro evento per celebrare la stagione appena conclusa, assieme ai loro sostenitori. È la "Notte in giallo", a Villa de Claricini Dornpacher, dalle 19 in poi. La festa chiuderà ufficialmente la stagione 2022-23 di Aristide Mouaha e soci e darà l'arrivederci a tutti alla prossima. Per l'occasione, i numerosi sponsor delle Eagles parteciperanno con i loro prodotti culinari.

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oww a Forlì, incasso per gli alluvionati

Prenderà il via oggi alle 17 la prevendita per la gara-3 fra Old Wild West Udine e Unieuro Forlì, in programma al palaCarnera mercoledì 7. I biglietti sono ac-

quistabili sul circuito di VivaTicket, online e nelle rivendite autorizzate. Prima però ci saranno da giocare gara-1 e gara-2 alla Unieuro Arena: la disponibilità

del palasport è stata confermata solo tre giorni fa, anche se l'impianto rimane occupato pure dalla Protezione civile. Il club romagnolo ha fatto sapere che tut-

to l'incasso del primo match contro Monaldi e compagni verrà devoluto agli alluvionati. La semifinale si trasforma così in un aiuto concreto per la comunità.

A pagina IX

Oww con Briscoe senza paura a Forlì Martelossi: «Sarà una guerra di nervi»

BASKET A2

Prenderà il via oggi alle 17 la prevendita per la gara-3 fra Old Wild West Udine e Unieuro Forlì, in programma al palaCarnera mercoledì 7. I biglietti sono acquistabili sul circuito di VivaTicket, online e nelle rivendite autorizzate. Prima ancora ci saranno ovviamente da giocare una gara-1 e una gara-2 alla Unieuro Arena: la disponibilità del palasport è stata confermata solo tre giorni fa, anche se l'impianto rimane occupato pure dalla Protezione civile. Il club romagnolo ha fatto sapere che tutto l'incasso del primo match contro Monaldi e compagni verrà devoluto agli alluvionati. La semifinale si trasforma così in un aiuto concreto per la comunità. Proprio allo scopo di consentire gli spostamenti dei mezzi di Protezione civile il

parcheggio del palasport sarà inutilizzabile dai tifosi. Rimarranno chiuse pure le biglietterie.

SLANCIO

L'Unieuro Forlì ha vinto 3-0 la sua serie dei quarti contro l'Umana Chiusi, seppur senza l'infortunato americano Vincent Sanford, e giocando due partite su tre in trasferta, avendo posticipato gara-4 (poi diventata inutile) e anticipato le altre proprio a causa dei danni provocati sul territorio dall'alluvione. Il direttore tecnico dell'Area sportiva, Alberto Martelossi, fa il punto sui bianconeri: «Abbiamo goduto di due giorni di riposo, meritati dopo una "battaglia sportiva" lunga come quella con Cividale. Fortunatamente c'era tempo per preparare la nuova serie, quindi ne abbiamo approfittato. Stiamo lavorando secondo me con buona lena e con il giusto entusiasmo, compatibilmente con un'intensità che non può essere altissima in questo periodo». I giocatori? «Sono tutti a posto fisicamente - garantisce il direttore -. Briscoe si sta pian piano abituando a performare con la maschera, che è stata pensata su misura per lui. Vedremo quali saranno i tempi di adattamento a questa nuova si-

tuazione».

RIVALI

L'Apu questa volta comincia in trasferta. Forlì è stata la prima in campionato per il record di gare vinte e la conoscete, perché la affrontate ormai da diversi anni. Cosa ci si può dunque aspettare da questa serie? «I numeri sono chiari, si tratta della squadra migliore di entrambi i gironi - sottolinea -. Quindi va trattata con grande rispetto e affrontata con determinazione fin dal primo minuto, perché ogni situazione che

loro possono intuire come debolezza da parte nostra verrebbe sfruttata in maniera chiara e concreta. Aggiungerei che è una squadra di grandissima esperienza. I romagnoli conoscono bene il campionato, quindi dovremo essere bravi a individuare i giocatori chiave e stare concentrati per tutta la serie. Che speriamo sia lunga: sarebbe un vantaggio nostro, sapendo di dover togliere loro ogni volta qualche certezza». I loro punti forti? «Forlì è una squadra in grado di difende-

re con aggressività, di adattarsi alle necessità della partita, quindi di prendersi gli spazi e di essere tattica e questa può essere una novità per noi - osserva il dirigente dell'Oww -. Questa è la pallacanestro che ha proposto durante la stagione. Però è chiaro che adesso conta molto la guerra dei nervi. E su questo obiettivamente bisogna dire che partiamo alla pari, perché c'è tutta una storia da scrivere, un foglio bianco da riempire».

DUCALI

Nel frattempo i cugini della Ueb Gesteco oggi presenteranno un altro evento per celebrare la stagione appena conclusa, assieme ai loro sostenitori. È la "Notte in giallo", a Villa de Claricini Dornpacher, dalle 19 in poi. La festa chiuderà ufficialmente la stagione 2022-23 di Aristide Mouaha e soci e darà l'arrivederci a tutti alla prossima. Per l'occasione, i numerosi sponsor delle Eagles parteciperanno con i loro prodotti culinari.

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DERBY Mouaha e Monaldi

Friuli
IL GAZZETTINO

Patrocinio al Pride di Pordenone
L'Associazione Friulana per i diritti LGBT+ ha organizzato il Pride di Pordenone...

Droga spaccata a chili in Friuli arrestati in sette
Milano - Un'indagine della Guardia di finanza ha portato all'arresto di sette persone...

Pittacolo, tredicesimo sigillo
Aree si conferma regina

Tilinese: tra Juventus e mercato

Oww a Forlì, incasso per gli alluvionati

CAMPIONI IN CORSA MILAN E UN FULMINE

Amor Tasso e Begoni per Grand Prix di Lino

La Gida Tallrossiere si ritorna impegnando la coppia Bole-Segretti

Oww con Briscoe senza paura a Forlì Martelossi: «Sarà una guerra di nervi»

QUI CIVIDALE

Domani a Villa de Claricini l'ultima festa della Gesteco

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Un'altra settimana, nuovi festeggiamenti: è rimandata ai prossimi giorni, per le Eagles, la fine di questa loro prima, storia stagione trascorsa in Serie A2. Chiusa l'annata agonistica dopo il ko subito in gara cinque con l'Apu, il club ducale ha scelto di prolungare ulteriormente l'abbraccio con i propri sostenitori. Quanto avvenuto sabato in piazza Foro Giulio Cesare, allora, è stato, per certi aspetti, il preludio a ciò che avverrà domani, dalle ore 19 a Villa de Claricini Dornpacher in quel di Bottenicco. A ospitare squadra e "marea gialla", il presidente dell'omonima fondazione Oldino Cernoia, lui stesso tifoso Ueb, assieme al figlio Alberto per una serata che si svilupperà sulla medesima falsariga dell'appuntamento andato in scena lo scorso weekend nel centro di Cividale - asta esclusa. L'ingresso è libero. Da giovedì tutti liberi verso l'estate.





Segnalazioni al 327.94.39.

Home > Friuli > UDINE



Domenica 4 giugno “Appuntamento in giardino” e primo concerto della rassegna “Concerti in Villa”

Ore 6:30. Anche in TV canale 11

Durante la giornata visite guidate, passeggiate fra le piante ornamentali ed essenze secolari della proprietà situata alle porte di Cividale e il concerto dell'orchestra d'archi Alma Strings Ensemble che con il violinista solista Lucio Degani sarà impegnata in un programma tutto dedicato ad Antonio Vivaldi



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO



Mezzo pesante si ribalta a Morsano al Tagliamento: grave il conducente

© 30 MAGGIO 2023



Latisana, grande solidarietà per Kevin: raccolti 16mila euro in un giorno

L'erba alta a Sesto al Reghena, una minaccia per la sicurezza stradale

29 MAGGIO 2023



Helga, il falco pescatore curato a Campoformido: verrà liberato a Marano Lagunare

29 MAGGIO 2023



Pulitecnica Friulana ha celebrato i suoi 40 anni

27 MAGGIO 2023



Campoformido, quella perdita d'acqua in strada segnalata da mesi: "Lo spreco continua"

25 MAGGIO 2023



Giro d'Italia, potenziato il piano sanitario per la tappa Tarvisio-Monte Lussari

25 MAGGIO 2023

28 704
Condivisioni Visite



Bottenicco di Moimacco, 29 maggio 2023 – Ritorna con il primo week end di giugno *Appuntamento in giardino*, iniziativa organizzata dalla Fondazione **de Claricini** e dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI) con il patrocinio del Ministero della Cultura e di ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani. La manifestazione, pensata come un'autentica festa del giardino, nasce in accordo con l'iniziativa *Rendez-vous aux jardins*, che si svolgerà in contemporanea in oltre 20 Paesi europei e ha l'obiettivo di **invitare il pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani.**

Di particolare suggestione il tema dell'edizione 2023, **Le musiche del giardino**: "Il giardino è un paesaggio sonoro che ha affascinato artisti e musicisti di ogni tempo, ispirando composizioni memorabili – spiegano gli organizzatori -. Teatri di verzura hanno accolto sonate e pastorali; più di recente il giardino si è aperto a nuove sperimentazioni con installazioni e sculture sonore. Ritmi e geometrie, suggestioni estetiche e rimandi filosofici legano la musica al giardino, arti del tempo e dello spazio".

Intenso il programma di iniziative in programma per l'occasione a **Villa de Claricini Dornpacher** situata nel borgo di Bottenicco di Moimacco, alle porte di Cividale: il **parco, ricco di piante ornamentali ed essenze secolari**, sarà visitabile con il supporto di audioguide, mentre per conoscere da vicino la dimora seicentesca è possibile approfittare di due visite guidate (partenza ore 10.30 e 15.00).

Alle 18.30, "Le musiche del giardino", primo dei sei **Concerti in Villa** proposti dall'Accademia Ricci e patrocinati dal Conservatorio statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine che saranno ospitati nel corso dell'estate nel parco di **Villa de Claricini Dornpacher**. La sontuosa inaugurazione della rassegna curata dalla direttrice Flavia Brunetto, è affidata all'Alma Strings Ensemble, orchestra d'archi di grande valore che interpreterà un programma tutto dedicato ai sottili legami tra la natura e l'arte musicale. Un florilegio affidato alle più note **opere di Antonio Vivaldi**, tra cui spiccano il Concerto RV 335 per violino, archi e basso continuo – solista Antonella Defrenza -, il Concerto RV 94 per liuto, archi e basso continuo – solista Ivano Zanenghi – infine le famosissime "Quattro stagioni" da "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" opera 8 per violino, archi e basso continuo. Solista sarà il violinista **Lucio Degani**, definito dalla critica "musicista di grande fascino e carisma in grado di

30 MAGGIO 2023



Acqua verde fluo nel Canal Grande a Venezia: ecco la sostanza usata, il risultato delle analisi

30 MAGGIO 2023



Malore fatale in casa dopo cena, addio alla 24enne Jessica Andreatta

30 MAGGIO 2023

Più lette questa settimana



Dramma a Lignano, il 19enne Kevin Murataj investito e ucciso da un'auto

27 MAGGIO 2023



Trovato morto Leonardo Cudini, era scomparso da Codroipo

22 MAGGIO 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore



Malore fatale in casa dopo cena, addio alla 24enne Jessica Andreatta

30 MAGGIO 2023



"Vinceva facile" alle Slot del bar Pashà a Casarsa: beccato 38enne rumeno

29 MAGGIO 2023



Acqua verde fluo nel Canal Grande a Venezia: ecco la sostanza usata, il risultato delle analisi

30 MAGGIO 2023



È morto Luigino Scapolan, per decenni il centralista dell'Ulss4

raggiungere altissimi livelli di virtuosismo ed espressività". Ospite dei più importanti teatri del mondo, dal Musikverein di Vienna alla Scala di Milano, dal Lincoln Center di New York alla Suntory Hall di Tokyo, ha tenuto concerti con illustri direttori quali Riccardo Muti, Lorin Maazel, Peter Maag, Donato Renzetti, Giuseppe Sinopoli. Suona un violino Amati del 1734 ed è docente presso il Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini" di Udine.

L'accesso alla villa, alle visite guidate e al concerto è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 73323.

Tags: bottenicco di moimacco Concerti Eventi villa

Condividi 11 Tweet 7

ENTRA NEL CANALE TELEGRAM NORDEST24

Ultime notizie pubblicate



Giochi inclusivi alla scuola primaria di San Domenico con la Comunità Piergiorgio

30 MAGGIO 2023



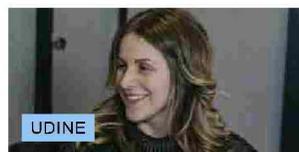
Old Wild West, partita la collaborazione con Fondazione Dottor Sorriso

30 MAGGIO 2023



Mezzo pesante si ribalta a Morsano al Tagliamento: grave il conducente

30 MAGGIO 2023



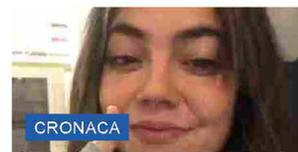
Dal Fvg, l'invito da Alfa Sistemi, Meori, 'Alfabetizzare sin dall'infanzia'

30 MAGGIO 2023



Lignano e Manzano, ubriachi alla guida dell'auto: due giovani nei guai

27 MAGGIO 2023



Francesca Scardillo scomparsa, disperate ricerche della 17enne

24 MAGGIO 2023



Morta Elisabetta Cassin, si è spento il sorriso della 37enne pordenonese

25 MAGGIO 2023

Mar. Mag 30th, 2023



Voce del Nord Est



Voce del NordEst

Il web magazine online 24/7

Home

AMBIENTE

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI

EVENTI ONLINE

GUSTO

Musica

RUBRICHE

Scienza – Hi-Tech

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

EVENTI UDINE E PROVINCIA

MUSICA

Villa de Claricini Dornpacher : il 4 giugno "Appuntamento in giardino" e primo concerto della rassegna "Concerti in Villa"



Di Redazione

Mag 30, 2023

Domenica 4 giugno cancelli aperti per la manifestazione organizzata in collaborazione con l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI) e il patrocinio del Ministero della Cultura

Appuntamento in giardino 2023: le iniziative di Villa de Claricini Dornpacher

Durante la giornata visite guidate, passeggiate fra le piante ornamentali ed essenze secolari della proprietà situata alle porte di Cividale e il concerto dell'orchestra d'archi Alma Strings Ensemble che con il violinista solista Lucio Degani sarà impegnata in un programma tutto dedicato ad Antonio Vivaldi

Ritorna con il primo week end di giugno *Appuntamento in giardino*, iniziativa organizzata dalla Fondazione de Claricini e dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI) con il patrocinio del Ministero della Cultura e di ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani. La manifestazione, pensata come un'autentica festa del giardino, nasce in accordo con l'iniziativa *Rendez-vous aux jardins*, che si svolgerà in contemporanea in oltre 20 Paesi europei e ha l'obiettivo di invitare il pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani.

*Lucio Degani*

Di particolare suggestione il tema dell'edizione 2023, *Le musiche del giardino*: "Il giardino è un paesaggio sonoro che ha affascinato artisti e musicisti di ogni tempo, ispirando composizioni memorabili – spiegano gli organizzatori -. Teatri di verzura hanno accolto sonate e pastorali; più di recente il giardino si è aperto a nuove sperimentazioni con installazioni e sculture sonore. Ritmi e geometrie, suggestioni estetiche e rimandi filosofici legano la musica al giardino, arti del tempo e dello spazio".

Intenso il programma di iniziative in programma per l'occasione a **Villa de Claricini Dornpacher** situata nel borgo di Bottenicco di Moimacco, alle porte di Cividale: il **parco, ricco di piante ornamentali ed essenze secolari**, sarà visitabile con il supporto di audioguide, mentre per conoscere da vicino la dimora seicentesca è possibile approfittare di due visite guidate (partenza ore 10.30 e 15.00).

Alle 18.30, "Le musiche del giardino", primo dei sei "**Concerti in Villa**" proposti dall'Accademia Ricci e patrocinati dal Conservatorio statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine che saranno ospitati nel corso dell'estate nel parco di Villa **de Claricini Dornpacher**. La sontuosa inaugurazione della rassegna curata dalla direttrice Flavia Brunetto, è affidata all'Alma Strings Ensemble, orchestra d'archi di grande valore che interpreterà un programma tutto dedicato ai sottili legami tra la natura e l'arte musicale. Un florilegio affidato alle più note **opere di Antonio Vivaldi**, tra cui spiccano il Concerto RV 335 per violino, archi e basso continuo – solista Antonella Defrenza -, il Concerto RV 94 per liuto, archi e basso continuo – solista Ivano Zanenghi – infine le famosissime "Quattro stagioni" da "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" opera 8 per violino, archi e basso

continuo. Solista sarà il violinista **Lucio Degani**, definito dalla critica "musicista di grande fascino e carisma in grado di raggiungere altissimi livelli di virtuosismo ed espressività". Ospite dei più importanti teatri del mondo, dal Musikverein di Vienna alla Scala di Milano, dal Lincoln Center di New York alla Suntory Hall di Tokyo, ha tenuto concerti con illustri direttori quali Riccardo Muti, Lorin Maazel, Peter Maag, Donato Renzetti, Giuseppe Sinopoli. Suona un violino Amati del 1734 ed è docente presso il Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini" di Udine.

L'accesso alla villa, alle visite guidate e al concerto è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 73323.

Redazione

Direttore : SERAFINI Stefano

Per ogni necessità potete scrivere a : redazione@voicedelnordest.it

See author's posts



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Concerti al Castello : 3 e 4 giugno a Muggia e Gorizia tra danze flamenche e musica nuova

PALMANOVA PER I COMMERCianti : appuntamento con le attività commerciali mercoledì 7 giugno



Redazione

Direttore : SERAFINI
Stefano Per ogni
necessità potete
scrivere a :
redazione@voce-
elnordest.it

Articoli correlati



EVENTI IN FVG MUSICA

SPETTACOLI FVG

**Concerti al Castello : 3 e 4
giugno a Muggia e Gorizia
tra danze flamenche e
musica nuova**

Mag 30, 2023 Redazione



ECONOMIA

EVENTI UDINE E PROVINCIA

TERRITORIO

**PALMANOVA PER I
COMMERCianti :
appuntamento con le
attività commerciali
mercoledì 7 giugno**

Mag 30, 2023 Redazione



EVENTI UDINE E PROVINCIA

TERRITORIO

**Cividale del Friuli : Il
Comune invita i cittadini a
partecipare
all'elaborazione del Piano
per l'eliminazione delle
barriere architettoniche**

Mag 30, 2023 Redazione

Rispondi

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Ultimissime



EVENTI PORDENONE E
PROVINCIA
SPETTACOLI PORDENONE

**TEATRO VERDI
PORDENON... SOLLIMA**

Mag 30, 2023 Redazione



EVENTI IN FVG
MUSICA
SPETTACOLI FVG

**Concerti al Castello : 3
e 4 giugno a Mu... nuova**

Mag 30, 2023 Redazione



EVENTI PORDENONE E
PROVINCIA
SPETTACOLI PORDENONE

**SOMSI Pordenone
presenta il gru... giugno**

Mag 30, 2023 Redazione



ARTE
EVENTI PORDENONE E
PROVINCIA
SPETTACOLI PORDENONE

**LE GIORNATE DELLA
LUCE ... GRANDI OSPITI**

Mag 30, 2023 Redazione

Sei in: HOME > LE DONNE DELLA FAMIGLIA DE CLARICINI. CONFERENZA A ÈSTORIA

26 Maggio 2023

Le donne della famiglia de Claricini. Conferenza a èStoria

GORIZIA / MOIMACCO. Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili del nobile casato dei Claricini **Dornpacher** al centro della conferenza in programma venerdì 26 maggio alle 16.30 al Polo Universitario Santa Chiara di Gorizia nell'ambito del festival èStoria.

Sei le componenti della famiglia aristocratica vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova su cui si accendono i riflettori grazie ad alcuni recenti studi, condotti su documenti d'archivio ancora inediti, da Liliana Cargnelutti, Emanuela Accornero e Stefano Cosma: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza.

È il caso a esempio di Dorotea Claricini, vissuta nel XV secolo, che, a seguito del matrimonio con i nobili de Portis, si dedica alla farmacoepa sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure di Beatrice – siamo alla fine degli anni Sessanta del Novecento – la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi quella Giuditta **de Claricini Dornpacher** che nel 1977, con lascito testamentario, diede vita all'omonima Fondazione. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra Anna Maria **de Claricini Dornpacher** che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova.



Giuditta **de Claricini Dornpacher**

Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: Cecilia Claricini Locatelli ed Ernestina Formentini Claricini, cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti e ammalati nelle Guerre di indipendenza.

Argomenti correlati: ÈSTORIA FONDAZIONE DE CLARICINI

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Potrebbero interessarti anche..



In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

26 MAGGIO 2023

L'Otello stasera al Teatro Verdi

PORDENONE. Gran finale di Stagione per il Teatro Verdi di Pordenone prima dell'avvio del ricco programma estivo, che venerdì 26 [...]

26 MAGGIO 2023

Le donne della famiglia de Claricini. Conferenza a èStoria

GORIZIA / MOIMACCO. Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili del nobile casato [...]

26 MAGGIO 2023

Gran festa in via Napoli per i 30 anni di LiberEtà di Udine

UDINE. Venerdì 26 maggio dalle 17.30, nella sala convegni dell'Università delle LiberEtà (Via Napoli 4 a Udine), si svolgerà l'evento [...]

25 MAGGIO 2023

Grest a S. Michele al Tagl.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO. Venerdì 26 maggio, dalle 20.30 alle 21.30, nell'Oratorio Don Bosco, in Piazza Pio X, a San [...]

25 MAGGIO 2023

La rivolta delle donne in Iran

PORDENONE. «Il tuo nome diventerà la chiave (Name-to ramz mishavad)» è questa l'iscrizione sulla lapide di Mahsa Amini, uccisa mentre [...]



Segui la Pagina

Condividi

GLI EVENTI

Viodaraio Singapûr?

Nella sede della Filologica, la versione friulana del romanzo di **Piero Chiara**, tradotto da **Flavio Vidoni** per **Aviani & Aviani**.
Venerdì 26 alle 16, a Udine

Le donne **de Claricini** dal medioevo al 20° secolo

Per *èStoria*, la storia delle figure femminili del nobile casato **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco di Moimacco.
Venerdì 26 alle 16.30, a Gorizia

Olio e dintorni

A Villa Maseri di Oleis, la 18ª edizione della manifestazione dedicata all'olio extravergine di oliva in Fvg.
Da venerdì 26 a domenica 28 maggio, a Manzano

Giornata mondiale del gioco

Tante iniziative in piazza Libertà in omaggio al 100° anniversario della nascita di Italo Calvino.
Sabato 27 dalle 16, a Udine

PerForma

All'azienda agricola Colmello di Grotta, tre performance/installazioni multimediali *site specific* dedicate al vino.
Sabato 27 dalle 18, a Farra d'Isonzo

OBL23 Libri alla sera

Letture e performance live nella Ex Tipografia Savio per l'ultimo evento de *La notte in 30 libri*.
Sabato alle 18.30, a Pordenone

Fraie de Vierte

Evento finale della *Settimana della cultura friulana*, con la festa di primavera della **Filologica** al Castello di Albana.
Domenica 28 dalle 10.45, a Prepotto

New York, Paul Auster and me

Il fotografo **Euro Rotelli** racconta 3 anni a New York seguendo i libri di Paul Auster al centro culturale Casa Candussi Pasiani.
Giovedì 1 giugno alle 20.30, a Romans d'Isonzo



ÈSTORIA

Sessismo e sport spiegati da Simeoni



PESSOTTO/APAG.30

179087

èStoria

Oggi alla Tenda Erodoto di Gorizia l'inaugurazione della rassegna dedicata alle "Donne". Poi l'incontro con la saltatrice, oro olimpico a Mosca nel 1980, autrice di "Una vita in alto"

Sara Simeoni: «Le atlete penalizzate rispetto ai maschi. Per noi niente era scontato»

L'INTERVISTA

Alex Pessotto

Nell'esplorare le "Donne", titolo dell'edizione 2023, èStoria non trascura il mondo dello sport. Lo fa con Sara Simeoni che, oggi alle 19, dialogherà con la giornalista Marinella Chirico alla tenda Erodoto di piazza Battisti a Gorizia. Per la campionessa, anche autrice di "Una vita in alto" scritto assieme a Marco Franzelli (Rai libri, pagg. 320, euro 18), non è il più felice dei momenti: mentre era fuori con il marito Erminio Azzaro, altista a sua volta saltatore come del resto il loro figlio Roberto, ha subito un furto nella propria abitazione di Rivoli Veronese. Tra anelli e collane, i ladri le hanno rubato la medaglia d'oro vinta nel luglio del 1980 allo stadio Lenin di Mosca in un'edizione dei Giochi olimpici caratterizzata dal boicottaggio statunitense. L'incontro sarà preceduto, alle 18.15, dall'inaugurazione della 19ª edizione della kermesse.

Signora Simeoni, rabbia, tristezza, amarezza. Cos'ha provato?

«Tutti questi sentimenti. Quando sono rientrata a casa, vederla sottosopra, accorgermi che avevano messo le mani



Sara Simeoni oggi

dappertutto, non ha rappresentato certo una piacevole emozione. Sono stata qualche giorno in trance, senza il coraggio di controllare quello che mi era stato portato via. Andando a letto, erano le 3 di notte, mi sono subito accorta che il contenitore dove tenevo le medaglie olimpiche era vuoto. Allora mi sono convinta che me le avessero rubate. Poi, comunque, rimettendo in ordine ho notato che le due medaglie d'argento (Montréal 1976 e Los Angeles 1984) erano finite sotto al letto. Ma quella d'oro, vinta a Mosca nel 1980, non l'ho più ritrovata».

Quell'oro olimpico costituisce la sua soddisfazione

più grande?

«Per fortuna, di soddisfazioni ne ho avute molte, come quando ho stabilito il record mondiale. Ovvio, se non avessi vinto l'oro olimpico mi sarebbe dispiaciuto. Sì, per me è il coronamento della carriera, ma anche altri riconoscimenti hanno un notevole valore».

Lei, in quanto donna, si è sentita discriminata, rispetto agli atleti maschi?

«Senz'altro. Quello che ho ottenuto l'ho raggiunto unicamente con il mio lavoro, mentre per i miei colleghi era tutto scontato. Non avevano alcun bisogno di sgomitare. Anzi, venivano messi nelle migliori condizioni per emergere. Io, invece, ho dovuto far leva soltanto sui miei risultati, dimostrando di meritare tutto quello che mi veniva messo a disposizione».

Oggi, l'atteggiamento nei confronti delle atlete è cambiato?

«Sì, sicuramente. Anche perché si è finalmente capito che pure le donne riescono a ottenere grandi risultati, medaglie, riconoscimenti. Insomma, anche loro possono essere importanti per il mondo sportivo. Di più: nei confronti delle donne si è dovuto recuperare il tempo perduto, visto che rappresentavano un universo tutto da scoprire. Ma è stata la mia generazione ad aprire la

IL PROGRAMMA

Da Giovanna d'Arco a Merkel e Meloni

Nel fitto programma odierno di èStoria, Lucetta Scaraffia parlerà alle 10.30, al teatro Verdi, della storia del femminismo in Italia. Alle 11, nel polo di Santa Chiara, Franco Cardini (foto) sarà il protagonista dell'incontro "Donne leader. Giovanna d'Arco, Evita, Merkel, Meloni". Alle 15, invece, Enzo Bianchi converserà alla tenda Erodoto con Armando Torno su "Gesù e le donne". Sempre alla tenda



Erodoto, alle 17, Piergiorgio Odifreddi affronterà il tema "Il diritto di contare nella scienza". Per le 18, al teatro Verdi, è atteso Umberto

Galimberti che si soffermerà sulla figura simbolica della madre investita di numerose funzioni, tra cui, in primis, quella della creazione. Alle 16.30, nella sala storica Ugg, Maria Giuseppina Muzzarelli e Maria Teresa Brolis, parleranno della vita quotidiana delle donne nel Medioevo; alla stessa ora, nel polo Santa Chiara, si approfondiranno le donne **de Claricini** dal Medioevo al XX secolo con Emanuela Accornero, Lilliana Cargnelutti, Oldino Cernoia.

via allo sport femminile. E ora c'è una parità. Al punto che pure le società militari forniscono alle ragazze la possibilità di allenarsi».

Tra i tanti atleti che lei ha avuto modo di conoscere e anche soltanto di incontrare chi l'ha in qualche modo impressionata?

«Al massimo, posso dire di aver provato ammirazione per certi atleti, ma dovendo nominarne uno a cui sento di dovere qualcosa cito Dick Fosbury: ha rivoluzionato il mio sport. Peraltro, il suo è stato un cambiamento non solo nello stile: Fosbury ha dato l'opportunità a tanti giovani di superare misure che, con il salto ventrale, mai avrebbero raggiunto. Inoltre, ha permesso l'avvio di una nuova metodologia di allenamento utile per tutto il mondo dello sport».

Quando l'ha conosciuto?

«Era venuto in Italia, a Gubbio, con la famiglia e, nell'occasione, l'ho ringraziato. Mi sembrava disponibile, alla mano. Nell'occasione, erano gli anni Ottanta, aveva partecipato a un convegno dal titolo "Oltre il Fosbury"».

I giovani fanno molto sport in Italia?

«Più che altro hanno la possibilità di farlo. In questi trent'anni c'è stato un enorme cambiamento a livello sportivo che permette alle nuove generazioni di praticare sport che, ai nostri tempi, non c'erano. E ciò vale specie per le ragazze. Che poi lo sport venga fatto bene è un altro discorso, ma è importante un concetto che ormai è emerso chiaramente: che lo sport è importante alla salute, ecco il principale motivo che deve spingere a praticarlo. Naturalmente, se poi arrivano anche i risultati è ancora meglio».

Oltre a lei, l'atleta italiano simbolo di quegli anni è stato Pietro Paolo Mennea. Che rapporti aveva con lui?

«Abbiamo entrambi frequentato per dieci anni il Centro di Preparazione Olimpica di Formia, ma Mennea, finito l'allenamento, si ritirava e non faceva vita sociale. Insomma, non abbiamo mai mangiato assieme. Era molto concentrato

sul raggiungimento degli obiettivi, probabilmente molto più precisi rispetto ai miei. Assieme a quello che poi sarebbe diventato mio marito, Ermio Azzaro, io ero andata a Formia per capire quali margini di miglioramento avrei potuto avere allenandomi seriamente. Poco dopo, ho vinto il primo campionato europeo indoor e compreso di aver fatto la scelta giusta».

Che cosa le ha insegnato lo sport?

«La consapevolezza delle mie possibilità. Mi ha consentito di aver fiducia in me stessa. Credevo sempre che le altre fossero migliori di me. Poi, però, ho potuto formare il mio carattere, ho provato nei miei confronti una sicurezza maggiore e, quando gareggiavo, non mi sentivo più inferiore: non avevo voglia di sopraffare nessuna, ma soltanto di esprimermi attraverso lo sport. E questo va al di là di qualsiasi medaglia». —



Sara Simeoni, atleta simbolo degli anni Ottanta. È stata medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca nel 1980

IL PROGRAMMA DI OGGI

Da Cardini a Galimberti alle donne **de Claricini**

Nel fitto programma odierno di *èStoria*, Lucetta Scaraffia parlerà alle 10.30, al teatro Verdi, della storia del femminismo in Italia.

Alle 11, nel polo di Santa Chiara, Franco Cardini sarà il protagonista dell'incontro "Donne leader. Giovanna d'Arco, Evita, Merkel, Meloni".

Alle 15, invece, Enzo Bianchi converserà alla tenda Erodoto con Armando Torno su "Gesù e le donne". Sempre alla tenda Erodoto, alle 17, Piergiorgio Odifreddi affronterà il tema "Il diritto di contare nella scienza".

Per le 18, al teatro Verdi, è atteso Umberto Galimberti che si soffermerà sulla figura simbolica della madre investita di numerose funzioni, tra cui, in primis, quella della creazione. Alle 16.30, nella sala storica Ugg, Maria Giuseppina Muzzairelli e Maria Teresa Brolis, parleranno della vita quotidiana delle donne nel Medioevo.

Alla stessa ora, nel polo Santa Chiara, si approfondiranno le donne **de Claricini** dal Medioevo al XX secolo, un appuntamento con Emanuela Accornero, Liliana Cargnelutti, Oldino Cernoia.



179087

**SPILIMBERGO
E SAN DANIELE
DI NUOVO "SPOSI"
GRAZIE A FOLKEST
E ARIA DI FESTA**

Lanfrit a pagina XIX



Per il suo quarantacinquesimo compleanno, la rassegna si regala il ritorno al luogo di nascita, San Daniele del Friuli dove si terranno le cinque giornate centrali del Festival, in concomitanza con la kermesse dedicata al prosciutto

Folkest ritorna a casa con un'Aria di festa

IL PROGRAMMA È CONTRADDISTINTO DA 49 TRA ARTISTI E GRUPPI, OLTRE 50 EVENTI LIVE E 25 COMUNI COINVOLTI

FESTIVAL

Folkest, per il suo 45° compleanno, si regala il ritorno al luogo di nascita, San Daniele del Friuli, dove si terranno le cinque giornate centrali del Festival, dal 30 giugno al 3 luglio, creando un format nuovo, per il momento a valenza triennale, con Aria di Festa, l'appuntamento enogastronomico d'eccellenza promosso al Consorzio del Prosciutto di San Daniele e dal Comune. Un ritorno e una felice collaborazione che ieri sono stati al centro della presentazione in un luogo «emozionante», come l'ha definito il direttore artistico Andrea Del Favero, ovvero la Biblioteca Guarneriana. Con lui il sindaco, Pietro Valent, il direttore del Consorzio del prosciutto, Mario Cichetti, il direttore della Fondazione Friuli, Luciano Nonis, e Alberto Grassetti di FriulOvest Banca.

LE ORIGINI

«Folkest è nato a San Daniele nel 1979 - ha ricordato Del Favero - e questo ritorno ha l'obiettivo di

creare, insieme ad Aria di Festa, un nucleo importante a livello regionale per le eccellenze del Friuli Venezia Giulia». Strategico, in tutto ciò, «l'accoglienza entusiastica» del Comune, ha sottolineato il direttore, riferendosi al clima che si è respirato sin dai primi contatti con l'amministrazione comunale, insieme a quelle storiche della Fondazione Friuli e dalla Regione. «Bentornato Folkest - ha esordito il sindaco Valent - e alla logica di sistema che consente di porsi asticelle sempre più alte impegnative».

PROGRAMMA IMPEGNATIVO

Graficamente rappresentata dall'immagine «Accordi», del pittore Enzo De Giorgi, la colonna sonora di Folkest comincerà a farsi sentire domenica 11 giugno, a Cividale, per finire con l'ultima data del 18 agosto a Talmassons. In questo arco temporale, un programma «contraddistinto da 49 tra artisti e gruppi, oltre 50 eventi live e 25 Comuni toccati», ha sintetizzato Del Favero. Quest'anno, a San Daniele, anche il primo palco green, alimentato a pannelli fotovoltaici. «Perché anche la musica e la cultura devono prendersi le loro responsabilità nei confronti dell'ambiente», ha sostenuto il direttore artistico. La cifra musicale di Folkest si apre in modo significativo alle professionalità internazionali della musica folk e world. Gli ospiti di questa edizione, ha proseguito Del Favero, si pongono «tra la continuità con la grande tradizione e la storia mu-

sicale più recente, con uno sguardo sempre più attento al futuro».

SAN DANIELE

Sul palco si avvicenderanno i 99 Posse, storica band napoletana che da sempre intreccia musica, attualità e impegno sociale; Riccardo Tesi, artista poliedrico grande maestro dell'organetto e delle sue sonorità, con il suo suono frizzante ed elastico, votato all'inclusione, con gli Elastic Trio; la Nuova Compagnia di Canto Popolare, che verrà insignita del Premio Folkest - Una vita per la musica. Emozionerà l'arrembante folk-rock di Massimo Priviero. San Daniele assisterà anche alla consegna del Premio Una vita per la musica e Showcase, dedicato alle nuove proposte artistiche europee (nella chiesa di Sant'Antonio, al parco del castello e in piazza), le finali del Premio Cesa e i Folk Clinic, un mix di didattica e laboratorio per la trasmissione dei saperi legati alla musica e al modo di presentarla a Folkest. Un festival che da quest'anno fa parte, da socio fondatore, della piattaforma UpBeat, targata UE, che raccoglie i 14 maggiori showcase-festival continentali. Nel centro collinare, anche mostre e incontri. Fra gli eventi straordinari l'attesissimo concerto di Xavier Rudd al Castello di Udine, l'11 luglio, con il suo inno alla vita e il suo potente messaggio di umanità. E il concerto di Randy Brecker con l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivillotti, il 7 agosto, sempre al Castello di Udine.

CAPODISTRIA E LE DONNE

Doppio l'appuntamento di Capodistria, nell'antico Magazzino del sale veneziano. Sul palco il gruppo legato alla comunità locale, Caligaria, e uno degli autori più significativi e raffinati della scena musicale italiana, Enrico Ruggeri. Fra i protagonisti presenti a questa edizione, le declinazioni femminili del folk come: Scarlet Rivera, Elena Ledda, Dina Staro.

PREMIO CESA

Grazie al Premio Alberto Cesa, giunto alla sua 19ª edizione e pensato per valorizzare i progetti musicali italiani che sappiano dare voce a una o più radici culturali di qualsiasi parte del mondo, a San Daniele si ascolteranno i sei gruppi finalisti - provenienti da diverse regioni italiane -, tutti con l'obbligo di presentare almeno un brano in lingua friulana.

I COMUNI

Prima e dopo gli eventi sandanielesi, Folkest viaggerà tra tanti comuni, toccando Arta Terme, Artegna, Campoformido, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cividale del Friuli, Duino Aurisina, Fiumicello Villa Vicentina, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Gorizia, Latisana, Lusevera, Prato Carnico, Pulfero, Reana del Rojale, Ronchi dei Legionari, Romans d'Isonzo, Vito d'Asio, Tramonti di Sopra. Tra gli artisti presenti il mito Luigi Lai con Mauro Palmas, Scarlet Rivera & Borderlobo e poi ancora Arthuan Rebis, Bards from yesterday, Brail, Duo Pondel, En-

semble Sangineto, In vino veritas, L'associazione, La serpe d'oro, Nubras Ensemble, Pedro Makay, Jaime Michaels & Paolo Ercoli, Lovesick duo in trio, Jason O'Rourke Trio, Green Grass Trio e Ajde Zora.

SOCIALE

Nel 2023 si conferma la collaborazione ventennale tra Folkest e la cooperativa Itaca, che con il gruppo musicale «Capitano tutte a noi» sarà l'11 giugno alla Fattoria didattica-sociale Cantina Ta-

vagnacco di Gagliano di Cividale. Il gruppo presenterà il Cd prodotto da Itaca e Folkestgiornale.

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRA GLI OSPITI
LA NUOVA COMPAGNIA
DI CANTO POPOLARE
CHE RICEVERÀ
IL PREMIO "UNA VITA
PER LA MUSICA"**



NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE Al gruppo musicale partenopeo verrà assegnato quest'anno il Premio Folkest - Una vita per la musica



**SPILIMBERGO
E SAN DANIELE
DI NUOVO "SPOSI"
GRAZIE A FOLKEST
E ARIA DI FESTA**

Lanfrit a pagina XI



**IL PROGRAMMA
È CONTRADDISTINTO
DA 49 TRA ARTISTI
E GRUPPI, OLTRE 50
EVENTI LIVE E 25
COMUNI COINVOLTI**

èStoria
300 Festival di Storia e Cultura
Donne

12 - 24 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31
www.istoria.org



FESTIVAL "ÉSTORIA"

Scrittrici, letterate, imprenditrici: sono le donne del casato Claricini Dornpacher al centro venerdì, alle 16.30, di una conferenza all'Università di Gorizia.

**FRA GLI OSPITI
LA NUOVA COMPAGNIA
DI CANTO POPOLARE
CHE RICEVERÀ
IL PREMIO "UNA VITA
PER LA MUSICA"**



NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE Al gruppo musicale partenopeo verrà assegnato quest'anno il Premio Folkest - Una vita per la musica



179087

Per il suo quarantacinquesimo compleanno, la rassegna si regala il ritorno al luogo di nascita, San Daniele del Friuli dove si terranno le cinque giornate centrali del Festival, in concomitanza con la kermesse dedicata al prosciutto

Folkest ritorna a casa con un'Aria di festa

FESTIVAL

Folkest, per il suo 45° compleanno, si regala il ritorno al luogo di nascita, San Daniele del Friuli, dove si terranno le cinque giornate centrali del Festival, dal 30 giugno al 3 luglio, creando un format nuovo, per il momento a valenza triennale, con Aria di Festa, l'appuntamento enogastronomico d'eccellenza promosso al Consorzio del Prosciutto di San Daniele e dal Comune. Un ritorno e una felice collaborazione che ieri sono stati al centro della presentazione in un luogo «emozionante», come l'ha definito il direttore artistico Andrea Del Favero, ovvero la Biblioteca Guarneriana. Con lui il sindaco, Pietro Valent, il direttore del Consorzio del prosciutto, Mario Cichetti, il direttore della Fondazione Friuli, Luciano Nonis, e Alberto Grassetti di FriuliOvest Banca.

LE ORIGINI

«Folkest è nato a San Daniele nel 1979 - ha ricordato Del Favero - e questo ritorno ha l'obiettivo di creare, insieme ad Aria di Festa, un nucleo importante a livello regionale per le eccellenze del Friuli Venezia Giulia». Strategico, in tutto ciò, «l'accoglienza entusiastica» del Comune, ha sottolineato il direttore, riferendosi al clima che si è respirato sin dai primi contatti con l'amministrazione comunale, insieme a quelle storiche della Fondazione Friuli e dalla Regione. «Bentornato Folkest - ha esordito il sindaco Valent - e alla logica di sistema che consente

di porsi asticelle sempre più alte e impegnative».

PROGRAMMA IMPEGNATIVO

Graficamente rappresentata dall'immagine "Accordi", del pittore Enzo De Giorgi, la colonna sonora di Folkest comincerà a farsi sentire domenica 11 giugno, a Cividale, per finire con l'ultima data del 18 agosto a Talmassons. In questo arco temporale, un programma «contraddistinto da 49 tra artisti e gruppi, oltre 50 eventi live e 25 Comuni toccati», ha sintetizzato Del Favero. Quest'anno, a San Daniele, anche il primo palco green, alimentato a pannelli fotovoltaici. «Perché anche la musica e la cultura devono prendersi le loro responsabilità nei confronti dell'ambiente», ha sostenuto il direttore artistico. La cifra musicale di Folkest si apre in modo significativo alle professionalità internazionali della musica folk e world. Gli ospiti di questa edizione, ha proseguito Del Favero, si pongono «tra la continuità con la grande tradizione e la storia musicale più recente, con uno sguardo sempre più attento al futuro».

SAN DANIELE

Sul palco si avvicenderanno i 99 Posse, storica band napoletana che da sempre intreccia musica, attualità e impegno sociale; Riccardo Tesi, artista poliedrico grande maestro dell'organetto e delle sue sonorità, con il suo suono frizzante ed elastico, votato all'inclusione, con gli Elastic Trio; la Nuova Compagnia di Canto Popolare, che verrà insignita del Premio Folkest - Una vita per

la musica. Emozionerà l'arrembante folk-rock di Massimo Priviero. San Daniele assisterà anche alla consegna del Premio Una vita per la musica e Showcase, dedicato alle nuove proposte artistiche europee (nella chiesa di Sant'Antonio, al parco del castello e in piazza), le finali del Premio Cesa e i Folk Clinic, un mix di didattica e laboratorio per la trasmissione dei saperi legati alla musica e al modo di presentarla a Folkest. Un festival che da quest'anno fa parte, da socio fondatore, della piattaforma a UpBeat, targata UE, che raccoglie i 14 maggiori showcase-festival continentali. Nel centro collinare, anche mostre e incontri. Fra gli eventi straordinari l'attesissimo concerto di Xavier Rudd al Castello di Udine, l'11 luglio, con il suo inno alla vita e il suo potente messaggio di umanità. E il concerto di Randy Brecker con l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti, il 7 agosto, sempre al Castello di Udine.

CAPODISTRIA E LE DONNE

Doppio l'appuntamento di Capodistria, nell'antico Magazzino del sale veneziano. Sul palco il gruppo legato alla comunità locale, Caligaria, e uno degli autori più significativi e raffinati della scena musicale italiana, Enrico

Ruggeri. Fra i protagonisti presenti a questa edizione, le declinazioni femminili del folk come: Scarlet Rivera, Elena Ledda, Dina Staro.

PREMIO CESA

Grazie al Premio Alberto Cesa, giunto alla sua 19ª edizione e pen-

sato per valorizzare i progetti musicali italiani che sappiano dare voce a una o più radici culturali di qualsiasi parte del mondo, a San Daniele si ascolteranno i sei gruppi finalisti - provenienti da diverse regioni italiane -, tutti con l'obbligo di presentare almeno un brano in lingua friulana.

ICOMUNI

Prima e dopo gli eventi sandanielesi, Folkest viaggierà tra tanti comuni, toccando Arta Terme, Artegna, Campofornido, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cividale del Friuli, Duino Aurisina, Fiumicello Villa Vicentina, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Gorizia, Latisana, Lusevera, Prato Carnico, Pulfero, Reana del Rojale, Ronchi dei Legionari, Romans d'Isonzo, Vito d'Asio, Tramonti di Sopra. Tra gli artisti presenti il mito Luigi Lai con Mauro Palmas, Scarlet Rivera & Borderlobo e poi ancora Arthuan Rebis, Bards from yesterday, Braul, Duo Pondel, Ensemble Sangineto, In vino veritas, L'Associazione, La serpe d'oro, Nubras Ensemble, Pedro Makay, Jaime Michaels & Paolo Ercoli, Lovesick duo in trio, Jason O'Rourke Trio, Green Grass Trio e Ajde Zora.

SOCIALE

Nel 2023 si conferma la collaborazione ventennale tra Folkest e la cooperativa Itaca, che con il gruppo musicale «Capitano tutte a noi» sarà l'11 giugno alla Fattoria didattico-sociale Cantina Tavagnacco di Gagliano di Cividale. Il gruppo presenterà il Cd prodotto da Itaca e Folkest giornale.

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ

Storie di famiglia: le donne de Claricini Dornpacher al festival èStoria



Published 23 Mag 2023 - 2 min read

By Carlo Liotti



Sei importanti figure femminili del nobile casato sono al centro di una conferenza organizzata in collaborazione con la Fondazione de Claricini Dornpacher

Bottenicco di Moimacco (UD) – Gorizia, 23 maggio 2023 -

LATEST POSTS



15 giugno - 3 luglio
Folkest 2023: il festival...

23 maggio 2023



Progetto KAVE – L'ecosistema della Piet...

23 maggio 2023



Carlo Petrini apre la XIV edizione dei Dialoghi d...

23 maggio 2023



LE VIE DELL'ARTE 26 e 27 maggio a Trieste

23 maggio 2023



Newsletter

Stay up to date! Get all the latest & greatest posts delivered straight to your inbox

youremail@example.com

Subscribe

TAG CLOUD

Super FVG (31)

Ecologia (10)

Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili del nobile casato dei Claricini Dornpacher al centro della conferenza in programma **venerdì 26 maggio alle ore 16.30** al Polo Universitario Santa Chiara di Gorizia nell'ambito del festival **èStoria**.

Sei le componenti della famiglia aristocratica vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova su cui si accendono i riflettori grazie ad alcuni recenti studi, condotti su documenti d'archivio ancora inediti, da Liliana Cargnelutti, Emanuela Accornero e Stefano Cosma: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. È il caso ad esempio di **Dorotea Claricini**, vissuta nel XV secolo, che, a seguito del matrimonio con i nobili de Portis, si dedica alla farmacopea sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure di **Beatrice** – siamo alla fine degli anni Sessanta del Novecento – la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi quella **Giuditta de Claricini Dornpacher** che nel 1977, con lascito testamentario, diede vita all'omonima Fondazione. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: **Cecilia Claricini Locatelli** ed **Ernestina Formentini Claricini**, cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti e ammalati nelle Guerre di Indipendenza.

"Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli - le donne de Claricini permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione de Claricini Dornpacher, **Oldino Cernoia** -. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la nostra Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che, proprio a partire da questo primo appuntamento goriziano, si svilupperà in una serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali per culminare nella pubblicazione di un libro che proprio su documenti storici inediti riguardanti le donne Claricini dal XV al XX secolo pone le proprie fondamenta".

Venerdì 26 maggio 2023, ore 16.30

“Le donne de Claricini dal medioevo al XX secolo”

Interventi di Oldino Cernoia, Liliana Cargnelutti,
Emanuela Accornero e Stefano Cosma.

Gorizia, Polo universitario Santa Chiara, Aula 4

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

ATTUALITÀ



Carlo Liotti



Prev article

**Progetto KAVE –
L’ecosistema della...**

Next article

**15 giugno - 3 luglio
Folkest 2023: il festiv...**



Related Articles

MUSICA

MADAME – La rapper di “Marea” e “Voce” domani sul palco del GRADOFESTIVAL – OSPITI D’AUTORE

13 luglio 2022

CULTURA

**GIOVEDÌ 4 MAGGIO AL CASTELLO DI UDINE INAUGURAZIONE NUOVA MOSTRA DELLA TRIENNALE
EUROPEA DELL’INCISIONE**

2 maggio 2023



Segnalazioni al 327.94.39.

Home > Friuli > UDINE



Storie di famiglia: le donne **de Claricini Dornpacher** al festival **èStoria**

Sei importanti figure femminili del nobile casato

Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO

Ore 6:30. Anche in TV canale 11



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Esibisce una patente falsa alla Polizia: denunciato in cittadino egiziano

22 MAGGIO 2023



Pozzuolo, intitolato a don Pierluigi Di Piazza l'Istituto comprensivo

20 MAGGIO 2023



Spettacolare anello di luce intorno al sole oggi in Friuli: ecco cos'è

19 MAGGIO 2023

sono al centro di una conferenza organizzata in collaborazione con la Fondazione **de Claricini Dornpacher**

REDAZIONE WEB — 23 Maggio 2023

in Cronaca, Eventi, Friuli, Notizie, UDINE



28 / 704
Condivisioni / Visite

Share on Facebook Share on Twitter

Bottenico di Moimacco (UD) – Gorizia, 23 maggio 2023 – Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili del nobile casato dei Claricini **Dornpacher** al centro della conferenza in programma **venerdì 26 maggio alle ore 16.30** al Polo Universitario Santa Chiara di Gorizia nell'ambito del festival **èStoria**.

Sei le componenti della famiglia aristocratica vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova su cui si accendono i riflettori grazie ad alcuni recenti studi, condotti su documenti d'archivio ancora inediti, da Liliana Cargnelutti, Emanuela Accornero e Stefano Cosma: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della beneficenza. È il caso ad esempio di **Dorotea Claricini**, vissuta nel XV secolo, che, a seguito del matrimonio con i nobili de Portis, si dedica alla farmacoepa sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure di **Beatrice** – siamo alla fine degli anni Sessanta del Novecento – la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi quella **Giuditta de Claricini Dornpacher** che nel 1977, con lascito testamentario, diede vita all'omonima Fondazione. Venendo ad anni più



Malore fatale a 38 anni: morto fra' Daniele Reitano, una vita dedicata alla fede e alla musica

23 MAGGIO 2023



Trieste, dieci passeur arrestati in due settimane: trasportavano 35 immigrati

23 MAGGIO 2023



Morte 61 pecore, investite da un treno sulla linea Sacile-Gemona

23 MAGGIO 2023



Memoria di Robert Miles, blitz dei vandali senza cuore a Campofornido

23 MAGGIO 2023



Innocente l'Orsa JJ4: «Non ha ucciso lei Andrea Papi, ma un esemplare maschio»

© 18 MAGGIO 2023



Volontari friulani salvano due anziani a Predappio

© 18 MAGGIO 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore



Trovato morto Leonardo Cudini, era scomparso da Codroipo

© 22 MAGGIO 2023



Tragedia al lavoro, il 30enne Nicholas Nanut morto schiacciato da un macchinario

recenti troviamo la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: **Cecilia Claricini Locatelli** ed **Ernestina Formentini Claricini**, cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti e ammalati nelle Guerre di Indipendenza.

“Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli – le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dompacher, Oldino Cernoia** -. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la nostra Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che, proprio a partire da questo primo appuntamento goriziano, si svilupperà in una serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali per culminare nella pubblicazione di un libro che proprio su documenti storici inediti riguardanti le donne Claricini dal XV al XX secolo pone le proprie fondamenta”.

Venerdì 26 maggio 2023, ore 16.30

“Le donne **de Claricini** dal medioevo al XX secolo”

Interventi di Oldino Cernoia, Liliana Cargnelutti, Emanuela Accornero e Stefano Cosma.

Gorizia, Polo universitario Santa Chiara, Aula 4

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Tags: bettenicco di moimacco donne Eventi figure

storia

Condividi 11
 Tweet 7

[ENTRA NEL CANALE TELEGRAM NORDEST24](#)

Ultime notizie pubblicate

Più lette questa settimana



Trovato morto Leonardo Cudini, era scomparso da Codroipo

© 22 MAGGIO 2023



Tragedia al lavoro, il 30enne Nicholas Nanut morto schiacciato da un macchinario

© 23 MAGGIO 2023



Malore fatale a 38 anni: morto fra' Daniele Reitano, una vita dedicata alla fede e alla musica

© 23 MAGGIO 2023



Morte 61 pecore, investite da un treno

Mar. Mag 23rd, 2023



ATTUALITÀ - NEWS

SPORT

CULTURA - ARTE

RUBRICHE

HOME

CONTATTI



ADUNATA DEGLI ALPINI

ATTUALITÀ - NEWS

Le donne **de Claricini** al festival **èStoria**



Di **Redazione 1**

MAG 23, 2023

ARTICOLI RECENTI

Da Fvg e Basilicata le prime 15 aziende italiane del turismo "diplomate" in sostenibilità

Le donne **de Claricini** al festival **èStoria**



Gesteco Cividale – Old
Wild West Udine 74-65

La quarta volta di Palchi
nei parchi 4 giugno
27 agosto

Rispetto e orgoglio

Convenzione tra Ateneo,
'Marinoni' e Collegio dei
geometri e geometri
laureati

Motivi comuni tra tango e
furtana

Udinese – Lazio le
formazioni ufficiali

Udinese Lazio
simulazione o...

Gesteco Cividale battuta
in casa

EDIZIONE DEL MESE

Seleziona il mese 

GALLERIA

Cerca 

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

Sei importanti figure femminili del nobile casato sono al centro di una conferenza organizzata in collaborazione con la Fondazione **de Claricini Dornpacher**

Bottenicco di Moimacco (UD) – Gorizia, 23 maggio 2023 – Benefattrici, scrittrici, letterate, imprenditrici, partecipi della cultura e delle arti: sono le figure femminili del nobile casato dei Claricini **Dornpacher** al centro della conferenza in programma **venerdì 26 maggio alle ore 16.30** al Polo Universitario Santa Chiara di Gorizia nell'ambito del festival **èStoria**.

Sei le componenti della famiglia aristocratica vissute fra il 1400 e il 1900 fra Cividale, Gorizia e Padova su cui si accendono i riflettori grazie ad alcuni recenti studi, condotti su documenti d'archivio ancora inediti, da Liliana Cargnelutti, Emanuela Accornero e Stefano Cosma: donne che, a dispetto del ruolo marginale loro attribuito da un sistema tendenzialmente declinato al maschile, sono riuscite a distinguersi nel mondo della cultura, dell'economia, delle arti della

beneficenza. È il caso ad esempio di **Dorotea Claricini**, vissuta nel XV secolo, che, a seguito del matrimonio con i nobili de Portis, si dedica alla farmaceutica sviluppando farmaci indispensabili per la cura degli occhi, oppure di **Beatrice** – siamo alla fine degli anni Sessanta del Novecento – la cui grande generosità filantropica permise di costruire nuove sedi dell'Istituto per il Ricovero degli Anziani nel Padovano. Più nota, almeno in ambiente cividalese, è poi quella **Giuditta de Claricini Dornpacher** che nel 1977, con lascito testamentario, diede vita all'omonima Fondazione. Venendo ad anni più recenti troviamo la pediatra **Anna Maria de Claricini Dornpacher** che con una cospicua donazione, nel 2004, contribuì alla costruzione della Città della Speranza, istituto pediatrico di eccellenza di Padova. Nel ramo goriziano della famiglia due sono le figure femminili da ricordare, vissute nell'800: **Cecilia Claricini Locatelli** ed **Ernestina Formentini Claricini**, cui si deve fra l'altro la fondazione di un Comitato di Dame per aiutare i soldati austriaci feriti e ammalati nelle Guerre di Indipendenza.

"Spesso vissute all'ombra della famiglia e in particolare delle figure maschili – mariti, fratelli, figli – le donne **de Claricini** permettono di aggiungere nuovi importanti tasselli alla storia del Casato e dei territori in cui esso operò – sottolinea il presidente della Fondazione **de Claricini Dornpacher**, **Oldino Cernoia** -. Un ruolo, quello delle donne della famiglia trasferitasi a Cividale sul finire del 1200, cui la nostra Fondazione sta dedicando particolare attenzione grazie a un progetto sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che, proprio a partire da questo primo appuntamento goriziano, si svilupperà in una serie di incontri, convegni e altre iniziative culturali per culminare nella pubblicazione di un libro che proprio su documenti storici inediti riguardanti le donne Claricini dal XV al XX secolo pone le proprie fondamenta".

Venerdì 26 maggio 2023, ore 16.30

"Le donne **de Claricini dal medioevo al XX secolo"**

Interventi di Oldino Cernoia, Liliana Cargnelutti,

Emanuela Accomero e Stefano Cosma.



Post Views: 3



« Da Fvg e Basilicata le prime 15 aziende italiane del turismo “diplomate” in sostenibilità

Gesteco Cividale – Old Wild West Udine 74-65 »



Di Redazione 1

<https://www.facebook.com/udineselife>

ARTICOLI CORRELATI

Quindici sono in provincia di Udine, due nel goriziano una a Trieste
«La loro presenza sul territorio è fondamentale per moltissime filiere»

Oggi 20 dimore storiche sono aperte al pubblico «Grande museo diffuso»

L'INIZIATIVA

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: oggi torna la Giornata Nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In regione salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine sono casa Micossi ad Artegna; casa

Foffani a Clauiano; villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco; villa Gallici De Ciani a Cassacco; palazzo de Gleria a Comeglians; casa Asquini a Fagagna; La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda; villa Perabò Della Savia a Moruzzo; villa Pace a Campolongo Tapogliano; Monastero - Villa Ritter de Záhony ad Aquileia; villa De Ciani a Martignacco; palazzo Orgnani; palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia sono villa Marchese de Fabris a Begliano e villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Pordenone invece villa Brandolini D'Adda - Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Mar-

zinis di Fiume Veneto.

Infine a **Trieste** il museo della Fondazione Scaramangà. L'ingresso è gratuito e sul sito dell'associazione è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La giornata nazionale Adsi è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fundamen-

tale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

«Per questo motivo - si legge in una nota dell'associazione - la giornata rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico - artigiani, restauratori, maestri vetrai - sempre più difficili da reperire. Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio». —

L.A.



Nella foto 1 Palazzo Orgnani a Udine; 2 Villa **De Claricini Dornpacher** a Moimacco 3 La Brunelde Casaforte D'Arcano a Fagagna



179087

Due nel Pordenonese, 15 nella Sinistra Tagliamento Udine, due nel Goriziano e una a Trieste
L'associazione di categoria: «La loro presenza è fondamentale per moltissime filiere»

Oggi venti dimore storiche diventano un museo diffuso

L'INIZIATIVA

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: oggi torna la Giornata Nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In regione salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: due nel Pordenonese, 15 in provincia di Udine, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Pordenone sono villa Brandolini D'Adda - Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzins di Fiume Veneto.

In provincia di Udine casa Micossi ad Artegna; casa Fofani a Clauiano; villa **de Clari-cini** Dornpacher a Moimacco; villa Gallici De Ciani a Cassacco; palazzo de Gleria a Comeglians; casa Asquini a Faga-

gna; La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda; villa Perabò Della Savia a Moruzzo; villa Pace a Campolongo Tapogliano; Monastero - Villa Ritter de Zàhony ad Aquileia; villa De Ciani a Martignacco; palazzo Orgnani; palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia villa Marchese de Fabris a Begliano e villa del Torre a Romans d'Isonzo.

Infine a Trieste il museo della Fondazione Scaramangà. L'ingresso è gratuito e sul sito dell'associazione è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La giornata nazionale Adsi è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere



VILLA BRANDOLINI D'ANNA
È UNA DELLE ATTRAZIONI VISITABILI
NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

«Per questo motivo - si legge in una nota dell'associazione - la giornata rappresenta un'occasione unica per sensi-

bilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico - artigiani, restauratori, maestri vetrai - sempre più difficili da reperire. Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tesoro del Friuli, venti dimore storiche aperte al pubblico: quindici sono in provincia di Udine

Visitabili domenica 21 maggio: «La loro presenza sul territorio è fondamentale per moltissime filiere» UDINE. Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: oggi, domenica 21 maggio, torna la Giornata Nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione. In regione salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine sono casa Micossi ad Artegna; casa Foffani a Clauiano; villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco; villa Gallici De Ciani a Cassacco; palazzo de Gleria a Comeglians; casa Asquini a Fagagna; La Brunelde Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda; villa Perabò Della Savia a Moruzzo; villa Pace a Campolongo Tapogliano; Monastero Villa Ritter de Záhony ad Aquileia; villa De Ciani a Martignacco; palazzo Orgnani; palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di palazzo Mantica a Udine. I commenti dei lettori





Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di funzionalità, esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare [dati di personalizzazione](#) precisi e [identificazione](#) attraverso la [tecnologia dei cookie](#), al fine di [attivare ed accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico](#) e [sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

/ VIGNETI APERTI FVG SABATO 20 E DOMENICA 21 MAGGIO 2023



SCRITTO DA FABIANA ROMANUTTI IL 18 MAGGIO 2023. PUBBLICATO IN [NONSOLOVINO](#).

Clicca sulla copertina e acquista la tua copia digitale!

Vigneti Aperti FVG sabato 20 e domenica 21 maggio 2023

[Tweet](#)


vigneti aperti

Vigneti Aperti FVG sabato 20 e domenica 21 maggio. Tante cantine aprono per farvi trascorrere una giornata all'insegna della scoperta della natura accogliendo al meglio gli ospiti. Di seguito l'elenco delle cantine che aprono per voi in questo fine settimana.

In provincia di Udine

Barone Ritter de Zahnoy - entrambi i giorni. 3 tipi di esperienze con degustazione, visite alla cantina e alla tenuta. Su prenotazione

Cà Tullio: solo sabato 20 - visita alla cantina e degustazione di 3 vini sotto l'ulivo secolare

Cantina Puntin - entrambi i giorni. Visita alla cantina, al vigneto e degustazione vini, su prenotazione

Villa **de Claricini Dornpacher**: solo sabato 20 - Passeggiata in vigneto e degustazione di 3 vini; su prenotazione

Dario Coos - solo sabato 20. Calice di benvenuto, passeggiata in vigna e 3 tipi di degustazione; su prenotazione

Tarlau Vignis in Aquileia - entrambi i giorni. 3 tipi di esperienze tra cui scegliere: wine discovery, mondo vigna e gourmet.

Spolert Winery - entrambi i giorni. Spumante di benvenuto nel giardino panoramico, degustazione a scelta tra le loro linee di vini; su richiesta taglieri di salumi e formaggi

Villa Vitas - entrambi i giorni. Visita al parco, alla villa del '700 e alla cantina con degustazione di 2 vini. Su prenotazione



In questa rubrica:

Vendemmia turistica didattica. Ven demà in FVG

Serate effervescenti con gli ambasciatori del brindisi italiano

Vigneti Aperti FVG sabato 20 e domenica 21 maggio 2023

Buttrio. Convegno Vita dalla Vite il 20 maggio

Vigneti Aperti FVG 12-13-14 maggio anche per l'Adunata degli Alpini

Abbonati subito a qb!

Registrati qui e crea il tuo profilo nella **COMMUNITY di qb!**

Se sei già registrato, accedi al tuo profilo e **CONTROLLA SE CI SONO SCONTI** per te o per le associazioni di cui fai parte!



Editoriali

Leggi gli editoriali della direttrice Fabiana Romanutti!

Torre Rosazza - sabato 20 maggio. Passeggiata nei vigneti, degustazione vini accompagnata da S. Daniele e Montasio. Su prenotazione

In provincia di Gorizia

Graunar - entrambi i giorni. Visita alla cantina, degustazione vini con possibilità di ristoro. Su prenotazione

Borgo Conventi - entrambi i giorni. Visita alla cantina. Degustazione di 3 vini accompagnata da stuzzichini tipici. Su prenotazione

Villa Vasi - entrambi i giorni. Presentazione aziendale, visita al vigneto storico arricchito da amie e degustazione di 3 calici con tartine. Su prenotazione

In provincia di Pordenone

Fossa Mala- solo sabato 20 Calice di benvenuto. Visita della cantina e degustazione di vini abbinata a prodotti locali. Su prenotazione.

Consultate il sito per conoscere orari, modalità di prenotazione e tutti i dettagli [↗](#)

Creato il 18 Maggio 2023.

Ultimo aggiornamento il 21 Maggio 2023.

Clicca qui sotto
per iscriverti alla
Newsletter

La newsletter

Movimento  Turismo
del Vino
Friuli Venezia Giulia

 Vigneti
Aperti

Da marzo
a ottobre
2023

Movimento  Turismo
del Vino
Friuli Venezia Giulia



I più letti della settimana

Vendemmia turistica didattica. Ven demà in FVG

Sapori Pro Loco 2023. Edizione n. 20

Buttrio. Convegno Vita dalla Vite il 20 maggio

Inaugurata Sapori Pro Loco 2023. Edizione n. 20

Ape Maia il dolce per la Giornata Mondiale delle Api



Bandi e concorsi

TRIESTE E GORIZIA - DOMANI

Venti dimore storiche aprono le porte



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: Domani torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, giunta alla XIII edizione. In Fvg salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste. In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Clarcini Dornpacher** a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero - Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine. In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. In provincia di Pordenone, Villa Brandolini D'Adda - Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto. A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà (nella foto). L'ingresso è gratuito. Sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it è possibile verificare gli orari di apertura e le eventuali modalità di prenotazione.



TRIESTE E GORIZIA - DOMANI

Venti dimore storiche aprono le porte



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: Domani torna la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, giunta alla XIII edizione. In Fvg salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste. In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Clari-cini Dornpacher** a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero - Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine. In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. In provincia di Pordenone, Villa Brandolini D'Adda - Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto. A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà (nella foto). L'ingresso è gratuito. Sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it è possibile verificare gli orari di apertura e le eventuali modalità di prenotazione.



179087

Sei in: HOME > VENTI 'DIMORE STORICHE' DA VISITARE DOMENICA IN FVG

19 Maggio 2023

Venti 'dimore storiche' da visitare domenica in Fvg

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: domenica 21 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione. In Fvg salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel Pordenonese, due nel Goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.



Villa Brandolini d'Adda

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegn, Casa Foffani a Clauiano, Villa de Claricini Dornpacher a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero - Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.



Villa de Fabris a Begliano

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. In provincia di Pordenone, Villa Brandolini D'Adda - Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto. A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/gn-friuli-venezia-giulia/> è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ha ricevuto il patrocinio di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Argomenti correlati: [DIMORE STORICHE](#) [FVG](#) [VISITE](#)

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

19 MAGGIO 2023

Venti 'dimore storiche' da visitare domenica in Fvg

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: domenica 21 maggio torna la Giornata [...]

19 MAGGIO 2023

Il sabato di Mittelyoung

CIVIDALE. Il sabato di Mittelyoung coinvolge gli spettatori in un percorso che, attraverso spettacoli che spaziano dal teatro alla danza, [...]

19 MAGGIO 2023

Corsa delle Rose a Grado

GRADO. Tutto pronto a Grado per l'edizione inaugurale della Corsa delle Rose. Un evento all'insegna dello sport, della condivisione e [...]

19 MAGGIO 2023

Vino, libertà e musica al Circolo Nuovi Orizzonti - Rizzi

UDINE. Domenica 21 maggio alle 18 al Circolo Nuovi Orizzonti (via Brescia 3 - Rizzi, Udine) in programma una serata [...]

19 MAGGIO 2023

Week-end a Sapori Pro Loco

CODROIPO. Al via "Sapori Pro Loco - Tipicità Gusto Tradizioni", la grande manifestazione di primavera, giunge alla sua 20ª, che [...]



Segui la Pagina

Condividi

GLI EVENTI

Dix It

Edizione numero zero per il festival della comunicazione digitale nel teatro Splendor con esperti e youtuber tra gli ospiti.
Da venerdì 19 a domenica 21, a San Daniele

Cerimonia di intitolazione

Cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità per l'intitolazione dell'istituto comprensivo a don Pierluigi Di Piazza.
 Sabato 20 alle 10, a Pozzuolo

Banksy e la Street Art

Aperitivo con l'arte dedicato all'artista di Bristol nel giardino di Palazzo Locatelli per il 1° festival
Sabato 20 alle 19, a Cormons e visita alla diga, ai luoghi

24ore di fotografia shooting

Un week-end intenso di circostanti e ai due paesi.
Sabato 20 e domenica 21, a Erto e Casso

Corsa delle rose

Edizione inaugurale dell'evento podistico dedicato alle donne, ma aperto anche agli uomini: 8 km nel cuore dell'isola.
Domenica 21 dalle 10, a Grado

Domenica in villa

La **Fondazione de Claricini Dornpacher** apre al pubblico i tesori della dimora seicentesca e il giardino all'italiana.
Domenica 21 alle 10 e alle 15, a Bottenicco di Moimacco

Amore Bestiale

Barbascura X, youtuber e divulgatore, uno dei personaggi italiani più seguiti sul web, al Rossetti con il suo spettacolo.
Martedì 23 alle 21, a Trieste

Noi siamo agricoltura sociale

Nel giardino del chiostro di Rualis, primo evento di un ciclo per raccontare il territorio e le potenzialità dell'agricoltura sociale.
Giovedì 25 dalle 9.30, a Cividale



179087

● SUPER FVG

DOMENICA 21 maggio. Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane: salgono a 20 le dimore aperte in FVG



Published 19 Mag 2023 - 1 min read
By direttore responsabile



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XIII edizione.

LATEST POSTS



SILENZIOMUSICA FESTIVAL: la...

19 maggio 2023



GIOVANNI ASCIONE. Dal 25 maggio al 31 luglio...

19 maggio 2023



L'Eternauta: il fumetto diventa una serie tv...

18 maggio 2023



BAIA DI SISTIANA Riaprono le attività...

18 maggio 2023



Newsletter

Stay up to date! Get all the latest & greatest posts delivered straight to your inbox

TAG CLOUD



Super FVG (30)

Ecologia (10)

In FVG salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero – Villa Ritter de Záhonyad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. **In provincia di Pordenone,** Villa Brandolini D'Adda – Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/gn-friuli-venezia-giulia/> è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria)

E.L.

SUPER FVG

ATTUALITÀ



direttore responsabile



Prev article

**SILENZIOMUSICA
FESTIVAL: la...**

Related Articles

MUSICA

MADAME – La rapper di “Marea” e “Voce” domani sul palco del GRADOFESTIVAL – OSPITI D’AUTORE

13 luglio 2022

SPORT

Giro d’Italia: 3mila ticket per salire sul Lussari in telecabina, martedì il click day

12 maggio 2023

CULTURA

GIOVEDÌ 4 MAGGIO AL CASTELLO DI UDINE INAUGURAZIONE NUOVA MOSTRA DELLA TRIENNALE EUROPEA DELL’INCISIONE

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



Cerca

In edicola

n. 19 del 14/05/2023

ABBONATI SUBITO

Venerdì 19 Maggio 2023

🏠	Il settimanale	Media	Rubriche	Agenda del Vescovo	Negozio on line			
L'Editoriale	Speciali	Attualità	Diocesi	Pordenone	Portogruaro	Veneto Orientale	Friuli Occidentale	Cultura e Spettacoli
Sport	Assemblea sinodale	8xmille						

#TIASCOLTO » Cultura e Spettacoli » Domenica 21 dimore storiche aperte, 2 nel pordenonese

CULTURA E SPETTACOLI



Domenica 21 dimore storiche aperte, 2 nel pordenonese

Saranno 20 le dimore aperte domenica, tra cui Villa Brandolini D'Adda – Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto



19/05/2023 di cs

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: domenica 21 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini**

Appuntamenti

archivio notizie

18/05/2023

Pordenone: il 20 e 21 maggio Festa di San Valentino al Parco

Nel fine settimana il Parco di San Valentino ospiterà una grande festa inclusiva, tra tradizione, spettacolo e solidarietà, dalle 15,30 alle 19 di sabato 20 maggio, dalle 9 alle 19 di domenica

18/05/2023

Giornalisti o robot? Il convegno venerdì 19

In programma venerdì 19 a Pordenone nel Consorzio Universitario il convegno Futuro Contemporaneo organizzato da Circolo della stampa e Università di Udine

18/05/2023

Pordenone: il 20 e 21 la fiera del fumetto e videogiochi

Sbarca nel quartiere fieristico sul Noncello la fiera *Extracon*, la nuova manifestazione dedicata alla cultura pop, ai comics e ai videogames. Tra gli ospiti anche Anna Mazzamauro, con il ricordo di Bim Bum Bam

18/05/2023

Un'antologia di racconti dedicati a Trieste

Venerdì 19 alle 19 nell'atrio del Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons, ci sarà la presentazione dell'antologia curata da Laila Wadia, con fotografie di Tullio Valente e Clementina Pace

Dornpacher a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero – Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. In provincia di Pordenone, Villa Brandolini D'Adda – Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzini di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/gn-friuli-venezia-giulia/> è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori - unici ed irripetibili - significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [FVG: il 4 ottobre Castelli aperti](#)
- » [Domenica 23 Dimore storiche aperte](#)
- » [Villa De Claricini Dornpacher: 4 domeniche imperdibili](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento



Segnalazioni al 327.94.39.



Home > Friuli > GORIZIA

Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, a Sacile apre anche Villa Brandolini D'Adda

Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO

Ore 6:30. Anche in TV canale 11

Salgono a 20 le dimore aperte in tutto il FVG per il più grande museo diffuso d'Italia



Lotta al lavoro nero, nel Friuli occidentale sanzioni per oltre 30mila euro

© 19 MAGGIO 2023



Sperona un'auto con a bordo una donna incinta e fugge: beccato grazie alle telecamere

© 19 MAGGIO 2023



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Innocente l'Orsa JJ4: «Non ha ucciso lei

REDAZIONE WEB — 19 Maggio 2023
in Cronaca, Eventi, Friuli, GORIZIA, Notizie



28 / 705
Condivisioni / Visite



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**,

Andrea Papi, ma un esemplare maschio»

18 MAGGIO 2023



Volontari friulani salvano due anziani a Predappio

18 MAGGIO 2023



A4 e A57, trasporto eccezionale per il Mose: occuperà un'intera carreggiata dell'autostrada

18 MAGGIO 2023



Anche il Soccorso alpino e speleologico Veneto in aiuto in Emilia Romagna

17 MAGGIO 2023



Ascensione e motoraduno, traffico da bollino rosso in autostrada

17 MAGGIO 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore

giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa de Claricini Dornpacher a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero – Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. **In provincia di Pordenone,** Villa Brandolini D'Adda – Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzini di Fiume Veneto.

A Trieste il Museodella Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/gn-friuli-venezia-giulia/> è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul **ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese**. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli



Auronzo di Cadore, auto precipita nel cortile di una casa: miracolato il conducente

18 MAGGIO 2023



Morto Massimo Pezzutti, il re nel settore dello stampaggio delle materie plastiche

18 MAGGIO 2023

Più lette questa settimana



Si è spenta a 48 anni Silvia Peres, la parrucchiera coraggiosa e imprenditrice di successo

13 MAGGIO 2023



Colpo di Fulmine all'Adunata, Sabrina cerca il suo Alpino perduto

16 MAGGIO 2023



A4 e A57, trasporto eccezionale per il Mose: occuperà un'intera carreggiata dell'autostrada

18 MAGGIO 2023



Dennis Michelutti, trovato morto in casa: addio al 46enne esperto di botanica

18 MAGGIO 2023



Incidente a Porcia, coinvolto anche un bambino: un ferito

18 MAGGIO 2023



Arriva a Udine il Kaeser Center Fvg

17 MAGGIO 2023



Latisana, tenta la fuga e aggredisce i Carabinieri: 30enne arrestato

immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono **stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili** che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori – unici ed irripetibili – significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – **Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Tags: Eventi Gorizia

Condividi 11 Tweet 7

ENTRA NEL CANALE TELEGRAM NORDEST24

Ultime notizie pubblicate



SilenzioMusica Festival, dedicato alla musica da camera organizzato dalla Fondazione Luigi Danieli

19 MAGGIO 2023



Pavimentazione area Nodo Villesse, limitazioni alla circolazione

19 MAGGIO 2023



Lotta al lavoro nero, nel



Sperona un'auto con a



Con l'auto nel canale, 36enne ritrovato in ipotermia aggrappato ad una grata

13 MAGGIO 2023



Si è spenta a 47 anni la maestra Giovanna Zucchet, mamma di due bimbi

16 MAGGIO 2023



Un altro lutto per Latisana: addio a Luciano Mauro, una vita al servizio della Comunità

14 MAGGIO 2023

Segnalazioni al 327.94.39.

Home > Friuli > TRIESTE



Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane: salgono a 20 le dimore aperte in FVG

Salgono a 20 le dimore aperte in tutto il FVG per il più grande museo diffuso d'Italia

Ore 6:30. Anche in TV canale 11

REDAZIONE WEB — 19 Maggio 2023

in Cronaca, Eventi, Friuli, GORIZIA, Notizie, PORDENONE, TRIESTE, UDINE



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO



Lotta al lavoro nero, nel Friuli occidentale sanzioni per oltre 30mila euro

© 19 MAGGIO 2023



VENEZIA



TRENTO

Innocente l'Orsa JJ4: «Non ha ucciso lei Andrea Papi, ma un esemplare maschio»

18 MAGGIO 2023



FRIULI

Volontari friulani salvano due anziani a Predappio

18 MAGGIO 2023



A4 e A57, trasporto eccezionale per il Mose: occuperà un'intera carreggiata dell'autostrada

18 MAGGIO 2023



VENEZIA

Anche il Soccorso alpino e speleologico Veneto in aiuto in Emilia Romagna

17 MAGGIO 2023

28 704
Condivisioni Visite

Share on Facebook Share on Twitter

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG salgono a 20 le dimore che apriranno le porte: 15 in provincia di Udine, due nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Villa Gallici De Ciani a Cassacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Monastero – Villa Ritter de Záhony ad Aquileia, Villa De Ciani a Martignacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini, e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. **In provincia di Pordenone,** Villa Brandolini D'Adda – Tenuta Vistorta a Sacile e la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/gn-friuli-venezia-giulia/> è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico

Sperona un'auto con a bordo una donna incinta e fugge: beccato grazie alle telecamere

19 MAGGIO 2023



BELLUNO

Auronzo di Cadore, auto precipita nel cortile di una casa: miracolato il conducente

18 MAGGIO 2023



PORDENONE

Morto Massimo Pezzutti, il re nel settore dello stampaggio delle materie plastiche

18 MAGGIO 2023

Più lette questa settimana



UDINE

Si è spenta a 48 anni Silvia Peres, la parrucchiera coraggiosa e imprenditrice di



Ascensione e motoraduno, traffico da bollino rosso in autostrada

17 MAGGIO 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore



A4 e A57, trasporto eccezionale per il Mose: occuperà un'intera carreggiata dell'autostrada

18 MAGGIO 2023



Dennis Michelutti, trovato morto in casa: addio al 46enne esperto di botanica

18 MAGGIO 2023



Incidente a Porcia, coinvolto anche un bambino: un ferito

18 MAGGIO 2023



che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori – unici ed irripetibili – significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Tags: [dimore storich](#) [Dimore storiche](#) [Eventi](#) [Fvg](#) [Trieste](#)

[ENTRA NEL CANALE TELEGRAM NORDEST24](#)

Ultime notizie pubblicate



Silenziomusica



Giornata Nazionale

successo

13 MAGGIO 2023



Colpo di Fulmine all'Adunata, Sabrina cerca il suo Alpino perduto

16 MAGGIO 2023



Con l'auto nel canale, 36enne ritrovato in ipotermia aggrappato ad una grata

13 MAGGIO 2023



Si è spenta a 47 anni la maestra Giovanna Zucchet, mamma di due bimbi

16 MAGGIO 2023



Un altro lutto per Latisana: addio a Luciano Mauro, una vita al servizio della Comunità

14 MAGGIO 2023

Venerdì, 19 Maggio 2023  Nuvoloso con locali aperture Accedi[Cosa fare in città](#) [Zone](#)[Johnny Depp a Cannes riaccende il dibattito sul #metoo](#)
 [Maria Cafagna](#)[Guadagnano 220mila euro, poi ci chiedono di salire sui tetti](#)
 [Fabrizio Gatti](#)

WEEKEND

Cosa fare nel weekend a Udine e dintorni

Dal teatro alle sagre, dai concerti alle conferenze, dalle mostre alle manifestazioni sportive, ecco la selezione di UdineToday su cosa fare nel weekend a Udine e dintorni

Stefano Zucchini

Giornalista

19 maggio 2023 12:26



Ce n'è davvero per tutti i gusti e per tutti i palati questo fine settimana. Se, infatti, il tempo ancora non è propriamente quello che ci si aspetterebbe per un weekend di quasi fine maggio, le occasioni per trascorrere una giornata in relax non mancano. Dal teatro alle sagre, dai concerti alle conferenze, dalle mostre alle manifestazioni sportive, ecco la selezione di UdineToday su cosa fare nel **weekend a Udine e dintorni**.

Teatro e musica

Musica protagonista a Fagagna con il concerto per "pianoforte preparato" di [Agnese Toniutti](#), ospite di un nuovo appuntamento del Salotto Musicale Fvg. Ritorna poi la stagione concertistica di primavera organizzata dall'[Associazione Musicale Tricesimana](#) che presenta questo weekend il primo di tre appuntamenti musicali al Castello Valentinis di Tricesimo. Percorso lungo il Novecento storico e contemporaneo con il [Coro Polifonico Antonio Foraboschi](#) impegnato sabato nel Duomo di Rivignano. Sabato al teatro Benois-De Cecco di [Codroipo](#), infine,

sarà la volta del primo concerto organizzato del Laboratorio orchestrale organizzato dall'Associazione Musicale e Culturale "Città di Codroipo"

Sul fronte del teatro, oltre al [Palio Teatrale Studentesco](#) Città di Udine, che compie il giro di boa della sua 52a edizione, gran finale per "Dimmi. Le donne raccontano" che chiuderà la sua terza edizione con l'intenso spettacolo teatrale "Sospiro d'anima", di e con Aida Talliente. Giovani protagonisti poi a Cividale del Friuli dove prosegue una nuova edizione di [Mittelyoung](#). Non manca la danza. Dopo Trieste, infatti, "Lend me your ears", il nuovo progetto della [Compagnia Arearea](#), arriva ora allo Spazio Make di Udine.

Immagini inedite, video musicali, interviste esclusive e aneddoti piccanti ripercorreranno le tappe salienti della carriera di [Ruggero de I Timidi](#) grazie al suo documentario che sarà proiettato al Visionario di Udine.

Bambini e ragazzi

Dedicato ai bambini (ma non solo) e a tutti gli amanti dei gatti è l'appuntamento pensato al [Cat-Cafè](#) di Martignacco che presenta un pomeriggio dedicato alle fiabe in compagnia di tanti "Micio". Giovani youtuber protagonisti a San Daniele per l'edizione zero di [Dix It](#), festival della comunicazione digitale. All'auditorium a Precenico va in scena inoltre il [teatro dei ragazzi](#) delle scuole. Ventesima edizione, inoltre, per la [Fieste dai Fruz](#) di Carlinò, tradizionale festa per bambini e ragazzi al Parco Civico di San Gervasio con tanti appuntamenti dedicati ai più piccoli. Mercatini, attività per bambini e lettura dei tarocchi poi al Parco Moretti di Udine per una nuova giornata di [Buddy al Parco](#).

Presentazioni e incontri

Per quanto riguarda le presentazioni e gli incontri con gli autori, segnaliamo la serata organizzata nella sede della Cisl a Udine con [Marco Orioles](#) e il suo ultimo libro "Il mio vicino è Bangla. Tutti quello che c'è da sapere sull'immigrazione a Udine". Tra parole e musica, invece, è l'incontro con [Ennio Zampa](#) a Pocenia, ospite della biblioteca comunale per presentare il suo libro. Intenso fine settimana per l'associazione culturale "La Bassa" che da venerdì dedica il weekend a ricordare il compleanno di [Fraforeano](#), località storica del comune di Ronchis. La storia del sepolcro aquileiese, aggiornata alle nuove ricerche, al centro poi della conferenza a Udine con [don Sandro Piussi](#), direttore dell'Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e direttore delle Biblioteche e Archivi diocesani. Prosegue poi il ricchissimo cartellone de "[Aspettando...la Notte dei Lettori](#)", l'anteprima del festival udinese che nella sua lunga première coinvolge ben 27 comuni friulani.

Sagre e buon cibo

Non mancano le sagre e gli appuntamenti gastronomici e non solo. Piante, fiori, verdure, prodotti biologici, artigianato e gastronomia sanno in mostra nella più bella terrazza del Friuli per la [Festa di primavera a Moruzzo](#). Per tutti gli appassionati dei sapori d'oltre confine, poi, a Udine torna il tripudio di Wienerschnitzel, würstel, strudel e tanta birra grazie allo [Stiria Food Festival](#). Storia ed enogastronomia s'incontrano poi a Villa [de Claricini](#) a Moimacco per una "puntata" di [Calici sotto le stelle](#) mentre la trota è la regina della [sagra di Paderno](#) a Udine che apre i suoi chioschi per due fine settimana.

Escursioni, sport ed eventi all'aria aperta

Ben 20, 15 nella sola ex provincia di Udine, sono le [dimore storiche](#) che aprono eccezionalmente le loro porte per far conoscere la propria storia e i propri segreti. In concomitanza, inoltre, quattro [dimore del vino](#) sono pronte ad accogliere, grazie ad altrettante "donne del vino", tutti gli appassionati del buon bere. Aperti domenica sono anche i [giardini di Villa Ketty](#) a Latisana, una grande area che comprende un bosco, un frutteto e un roseto su cui si affaccia un laghetto e perfino un museo che ricorda la vita degli anni '50 e '60. Relax, meditazione e natura sono invece gli ingredienti per il [Forest Bathing](#) proposto alle Vigne degli Olmi a San Giovanni al Natisone. Custodi della cultura contadina, dei sapori tradizionali e della storia di ogni paese, di cui hanno sempre costituito dei punti nevralgici, sono i [Mulini aperti in Carnia](#) che proprio in questo fine settimana si presentano al pubblico grazie a diversi eventi e approfondimenti culturali.

Impossibile non citare, infine, il grande appuntamento lignanese del [Biker Fest](#), la kermesse internazionale per tutti gli appassionati delle due ruote (ma non solo) in programma questo fine settimana nella città balneare. E, per restare in tema di due ruote, la Valcanale è lo scenario dove è in programma la prima edizione della manifestazione benefica "[Una pedalata per la vita](#)".

© Riproduzione riservata



Sei in: HOME > VILLA DE CLARICINI SI VISITA

18 Maggio 2023

Villa de Claricini si visita

_MOIMACCO. Porte aperte il prossimo fine settimana a Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco: sabato 20 e domenica 21 maggio, infatti, la tenuta alle porte di Cividale con i suoi vigneti coltivati secondo i principi dell'agricoltura sostenibile, i suoi giardini ricchi di essenze secolari e la storica dimora seicentesca sarà visitabile su prenotazione.



Sabato 20 maggio: Vigneti Aperti

Una passeggiata tra i filari alla scoperta della filosofia e delle tecniche di produzione dell'azienda agricola de Claricini, che conta 12 ettari di vitigno dislocati in gran parte attorno alle mura della villa. Il lavoro in vigneto è finalizzato a portare le piante alle condizioni di natura, affinché possano difendersi da sole trovando nel suolo tutto quello di cui hanno bisogno per crescere. Al termine degustazione di tre vini prodotti dalla cantina. Il programma prevede due visite con partenza alle 11 e alle 16.

Domenica 21 maggio: Domenica in Villa



„In occasione della XIII edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, sarà possibile visitare gratuitamente, su prenotazione, il giardino all'italiana e il parco secolare di Villa de Claricini Dornpacher. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi), di cui fa parte la Fondazione de Claricini Dornpacher, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e Federmatrimoni ed Eventi

Privati (Federmeip), con il patrocinio di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Nella giornata di domenica 21 maggio la dimora seicentesca è aperta per visite guidate con partenza alle 10 e alle 15, sempre su prenotazione. All'interno della Villa si conservano pregevoli collezioni d'arte: affreschi, dipinti, mobili, arredi, abiti e manufatti tessili, tappeti, stampe, disegni, fotografie, documenti d'archivio, libri, strumenti musicali, oggetti d'arte applicata e suppellettilie domestica raccontano la storia plurisecolare della proprietà, della famiglia cui appartene per secoli e del territorio. Le visite guidate si concludono con una passeggiata nel giardino all'italiana scandito da limoni centenari, simmetriche aree verdi ornate da bossi, statue e fontane, e nel maestoso parco che ospita essenze secolari tutte da scoprire.

L'accesso alla villa e alle visite guidate è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 733234.

Argomenti correlati: DIMORE STORICHE MOIMACCO VILLA DE CLARICINI

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

18 MAGGIO 2023

In attesa della Fiera vinicola a Buttrio si fa un convegno

BUTTRIO. Mentre si sta delineando il programma della novantesima edizione (9-11 giugno), la Fiera Regionale dei Vini di Buttrio propone [...]

18 MAGGIO 2023

Villa de Claricini si visita

MOIMACCO. Porte aperte il prossimo fine settimana a Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco: sabato 20 e domenica [...]

18 MAGGIO 2023

Racconti di 'resistenze' La premiazione sabato a Feletto

TAVAGNACCO. Sono stati designati i vincitori del premio letterario per racconti brevi e inediti "Resistenze - in ricordo di Gianfranco [...]

18 MAGGIO 2023

Il dinamismo di Luciano Bellet La mostra a Villa Manin

CODROIPO. Sabato 20 maggio alle 19, a Villa Manin di Passariano (Codroipo), verrà inaugurata la mostra E così via/And so [...]

18 MAGGIO 2023

La statua vivente a Gemona Dall'opera di Teobaldo Cicconi

GEMONA. Nell'ambito della Settimana della cultura friulana della Società Filologica Friulana si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la Cineteca del [...]



Segui la Pagina Condividi

Gio. Mag 18th, 2023



Home

AMBIENTE

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI

EVENTI ONLINE

GUSTO

Musica

RUBRICHE

Scienza – Hi-Tech

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

CULTURA EVENTI UDINE E PROVINCIA

Week end a Villa **de Claricini Dornpacher** fra arte, storia e agricoltura sostenibile



Di **Redazione**
Mag 18, 2023

Sabato 20 e domenica 21 maggio la storica dimora di Bottenicco di Moimacco (UD) sarà aperta al pubblico

Week end a Villa **de Claricini Dornpacher** fra arte, storia e agricoltura sostenibile

Visite guidate ai vigneti, ai giardini e agli interni della residenza seicentesca con prenotazione obbligatoria

Porte aperte il prossimo fine settimana a Villa **de Claricini Dornpacher**, a Bottenicco di Moimacco (UD): sabato 20 e domenica 21 maggio, infatti, la tenuta alle porte di Cividale con i suoi vigneti coltivati secondo i principi dell'agricoltura sostenibile, i suoi giardini ricchi di essenze secolari e la storica dimora seicentesca sarà visitabile su prenotazione.

Sabato 20 maggio: **Vigneti Aperti**

Una passeggiata tra i filari alla scoperta della filosofia e delle tecniche di produzione dell'azienda agricola **de Claricini**, che conta 12 ettari di vitigno dislocati in gran parte attorno alle mura della villa. Il lavoro in vigneto è finalizzato a portare le piante alle condizioni di natura, affinché possano difendersi da sole trovando nel suolo tutto quello di cui hanno bisogno per crescere. Al termine degustazione di tre vini prodotti dalla cantina. Il

programma prevede due visite con partenza ore 11.00 e ore 16.00.

Domenica 21 maggio: **Domenica in Villa – Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**

In occasione della XIII edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, sarà possibile visitare gratuitamente, su prenotazione, il giardino all'italiana e il parco secolare di Villa **de Claricini Dornpacher**. L'iniziativa è promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, di cui fa parte la Fondazione **de Claricini Dornpacher**, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria, Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe)**, con il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Nella giornata di domenica 21 maggio la dimora seicentesca è aperta per visite guidate con partenza alle ore 10.00 e alle ore 15.00, sempre su prenotazione. All'interno della Villa si conservano pregevoli collezioni d'arte: affreschi, dipinti, mobili, arredi, abiti e manufatti tessili, tappeti, stampe, disegni, fotografie, documenti d'archivio, libri, strumenti musicali, oggetti d'arte applicata e suppellettile domestica raccontano la storia plurisecolare della proprietà, della famiglia cui appartenne per secoli e del territorio. Le visite guidate si concludono con una passeggiata nel giardino all'italiana scandito da limoni centenari, simmetriche aree verdi ornate da bossi, statue e fontane, e nel maestoso parco che ospita essenze secolari tutte da scoprire.

L'accesso alla villa e alle visite guidate è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 733234.

Redazione

Direttore : SERAFINI Stefano

Per ogni necessità potete scrivere a : redazione@voicedelnordest.it

[See author's posts](#)



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



FAI UN GIRO IN VILLA – Festival Laboratorio del Vivere la Villa Veneta – il 21 maggio apre Villa Perocco a Carbonera (TV)



Redazione

Direttore : SERAFINI
Stefano Per ogni
necessità potete
scrivere a :
redazione@voce
elnordest.it

Articoli correlati



CULTURA

EVENTI TREVISO E PROVINCIA

FAI UN GIRO IN VILLA – Festival Laboratorio del Vivere la Villa Veneta – il 21 maggio apre Villa Perocco a Carbonera (TV)

Mag 18, 2023 Redazione



CULTURA

EVENTI TRIESTE E PROVINCIA

I NOBEL GIORGIO PARISI E DAVID GROSS IN DIALOGO SULLE NUOVE FRONTIERE DELLA FISICA IL 24 MAGGIO

Mag 18, 2023 Redazione



CULTURA

EVENTI IN FVG

SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA Ad Erto e Budoia conferenze il 19 e 20 MAGGIO

Mag 18, 2023 Redazione

Rispondi

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Ultimissime



Week end a Villa de
Claricini Dornpacher

Mag 18, 2023 Redazione



FAI UN GIRO IN VILLA -
Festiv... Carbonera (TV)

Mag 18, 2023 Redazione



RICCARDO GHILARDI
porta alla 9a ... LIBERTÀ

Mag 18, 2023 Redazione



JESOLO : PISTONI
R... ASI GO-KART SHOW

Mag 18, 2023 Redazione

VOCE DEL NORDEST

In Collaborazione Con :

CULTURA

Week end a Villa de Claricini Dornpacher fra arte, storia e agricoltura sostenibile



Published 17 Mag 2023 - 2 min read

By Dario Furlan



Sabato 20 e domenica 21 maggio la storica dimora di Bottenicco di Moimacco (UD) sarà aperta al pubblico

Visite guidate ai vigneti, ai giardini e agli interni della residenza seicentesca con prenotazione obbligatoria

Bottenicco di Moimacco (UD), 17 maggio 2023 – Porte aperte il prossimo fine settimana a Villa **de Claricini Dornpacher**, a Bottenicco di Moimacco (UD): sabato 20 e domenica 21 maggio, infatti, la tenuta alle porte di Cividale con i suoi vigneti coltivati secondo i principi dell'agricoltura sostenibile, i suoi giardini ricchi di essenze secolari e la storica dimora seicentesca sarà visitabile su prenotazione.

LATEST POSTS



Francesco Tullio Altan e Luca Raffaelli alla XIV...

17 maggio 2023



NO BORDERS MUSIC FESTIVAL 2023:...

17 maggio 2023



Domenica 27 agosto per NOTTINARENA, in...

17 maggio 2023



Incontri letterari all'ACCADEMIA Vine...

17 maggio 2023



Newsletter

Stay up to date! Get all the latest & greatest posts delivered straight to your inbox

TAG CLOUD

Super FVG (29)

Ecologia (9)

179087



Sabato 20 maggio: **Vigneti Aperti**

Una passeggiata tra i filari alla scoperta della filosofia e delle tecniche di produzione dell'azienda agricola **de Claricini**, che conta 12 ettari di vitigno dislocati in gran parte attorno alle mura della villa. Il lavoro in vigneto è finalizzato a portare le piante alle condizioni di natura, affinché possano difendersi da sole trovando nel suolo tutto quello di cui hanno bisogno per crescere. Al termine degustazione di tre vini prodotti dalla cantina. Il programma prevede due visite con partenza ore 11.00 e ore 16.00.

Domenica 21 maggio: **Domenica in Villa - Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane**

In occasione della XIII edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, sarà possibile visitare gratuitamente, su prenotazione, il giardino all'italiana e il parco secolare di Villa **de Claricini Dompacher**. L'iniziativa è promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, di cui fa parte la Fondazione **de Claricini Dompacher**, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria, Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe)**, con il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.



Nella giornata di domenica 21 maggio la dimora seicentesca è aperta per visite guidate con partenza alle ore 10.00 e alle ore 15.00, sempre su prenotazione. All'interno della Villa si conservano pregevoli collezioni d'arte: affreschi, dipinti, mobili, arredi, abiti e manufatti tessili, tappeti, stampe, disegni, fotografie, documenti

179087

d'archivio, libri, strumenti musicali, oggetti d'arte applicata e suppellettile domestica raccontano la storia plurisecolare della proprietà, della famiglia cui appartenne per secoli e del territorio. Le visite guidate si concludono con una passeggiata nel giardino all'italiana scandito da limoni centenari, simmetriche aree verdi ornate da bossi, statue e fontane, e nel maestoso parco che ospita essenze secolari tutte da scoprire.

L'accesso alla villa e alle visite guidate è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 733234.

Ufficio Stampa – Francesca Ferro

CULTURA

UDINE E PROVINCIA



Dario Furlan



Prev article

Incontri letterari all'ACCADEMIA Vine...

Next article

Domenica 27 agosto per NOTTINARENA, ...



Related Articles

UDINE E PROVINCIA

IL DISCORSO.IT FESTEGGIA IL SUO COMPLEANNO: 12 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

7 maggio 2023

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



In edicola

n. 20 del 17/05/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

Mercoledì 17 Maggio 2023


[Alto Friuli](#) [Friuli Collinare](#) [Medio Friuli](#) [Friuli Orientale](#) [Bassa Friulana](#) [Udine](#)

	LA VITA CATTOLICA	ALC&CÈ	FOTO E VIDEO	E-SHOP	LEGAL			
CHIESA	CRONACA	POLITICA	ECONOMIA	REGIONE	ITALIA	INTERNAZIONALE	CULTURA E SPETTACOLI	MARILENGHE
SPORT	SALUTE	DOCUMENTI	L'EDITORIALE	ULTIME NOTIZIE				

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli » Cultura e spettacoli » Alla scoperta delle dimore storiche

CULTURA E SPETTACOLI



Alla scoperta delle dimore storiche

16 le residenze visitabili in Friuli-Venezia Giulia. Nella foto: Villa Pace a Tapogliano



Foto Gallery



Giubileo degli oratori cittadini a Udine



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)
[Login](#) [Iscriviti](#)
17/05/2023 di > **Valentina Zanella**

Domenica 21 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In Fvg saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, 2 nel pordenonese, una nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris e Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Pordenone, la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso

Attualità

[archivio notizie](#)

17/05/2023

Jonathan Milan di nuovo secondo al giro

Eccezionale rimonta del corridore friulano, secondo al fotofinish dietro al tedesco Ackerman

17/05/2023

Traffico da bollino rosso per l'Ascensione

Autovie Venete: atteso il primo afflusso di austriaci e tedeschi verso il litorale del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

17/05/2023

Sammy Basso ospite ai Mercoledì dell'angelo

Il biologo veneto impegnato da anni nello studio sulla progeria ospite dell'ultimo appuntamento del ciclo organizzato dalla Pastorale giovanile del Vicariato urbano di Udine

17/05/2023

A Fusine torna Mannarino

Al No Borders music Festival. Biglietti in vendita da giovedì 18 maggio

d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese

Forse ti può interessare anche:

- » [18 dimore storiche aperte in Fvg](#)
- » [Le dimore storiche aperte per un giorno](#)
- » [Castelli aperti, 18 manieri visitabili in regione](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli

- » Chiesa
- » Cronaca
- » Politica
- » Economia
- » Regione
- » Italia
- » Internazionale
- » Cultura e spettacoli
- » Marilenghe
- » Sport
- » Salute
- » Documenti
- » L'Editoriale

La Vita Cattolica

- » Edizione Digitale
- » Chi siamo
- » Redazione
- » Come abbonarsi
- » Contatti

Foto e Video

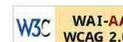
- » Foto
- » Video

Rubriche

Community

Eventi

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione Trasparente](#)



©2023 EDITRICE LA VITA CATTOLICA SRL VIA TREPPO, 5/B - 33100 UDINE (UD) P.I./C.F. 01056440306



Segnalazioni al 327.94.39.



Ore 6:30. Anche in TV canale 11



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Ascensione e motoraduno, traffico da bollino rosso in autostrada

© 17 MAGGIO 2023

Home > Friuli > UDINE

Week end a Villa de Claricini Dornpacher fra arte, storia e agricoltura sostenibile

Visite guidate ai vigneti, ai giardini e agli interni della residenza seicentesca con prenotazione obbligatoria

REDAZIONE WEB — 17 Maggio 2023

in Cronaca, Eventi, Friuli, Notizie, UDINE



28 **704** / [Share on Facebook](#) [Share on Twitter](#)

Bottenicco di Moimacco (UD), 15 maggio 2023 – Porte aperte il prossimo fine settimana a Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco (UD): sabato 20 e domenica 21 maggio, infatti, la tenuta alle porte di Cividale con i suoi vigneti coltivati secondo i principi dell'agricoltura sostenibile, i suoi giardini ricchi di essenze secolari e la storica dimora seicentesca sarà visitabile su prenotazione.

Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO



Stanco delle multe, pensionato distrugge il velox con fionda e biglie di acciaio

© 17 MAGGIO 2023



Perde il controllo dell'auto e finisce nel fossato: due feriti, uno è grave

© 17 MAGGIO 2023





Bimbi con tumore, donazione da 150mila euro al Burlo per innovative terapie cellulari

17 MAGGIO 2023



Colpo di Fulmine all'Adunata, Sabrina cerca il suo Alpino perduto

16 MAGGIO 2023



Calendario scolastico del Veneto 2023-24: ecco date d'inizio, festività e termine della scuola

15 MAGGIO 2023



A Padova trapiantato un cuore da persona morta: prima volta al mondo

15 MAGGIO 2023

Sabato 20 maggio: Vigneti Aperti

Una passeggiata tra i filari alla scoperta della filosofia e delle tecniche di produzione dell'azienda agricola **de Claricini**, che conta 12 ettari di vitigno dislocati in gran parte attorno alle mura della villa. Il lavoro in vigneto è finalizzato a portare le piante alle condizioni di natura, affinché possano difendersi da sole trovando nel suolo tutto quello di cui hanno bisogno per crescere. Al termine degustazione di tre vini prodotti dalla cantina. Il programma prevede due visite con partenza ore 11.00 e ore 16.00.

Domenica 21 maggio: Domenica in Villa – Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane

In occasione della XIII edizione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, sarà possibile visitare gratuitamente, su prenotazione, il giardino all'italiana e il parco secolare di Villa **de Claricini Dompacher**. L'iniziativa è promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**, di cui fa parte la **Fondazione de Claricini Dompacher**, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, **Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM)** e **Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep)**, con il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Nella giornata di domenica 21 maggio la dimora seicentesca è aperta per visite guidate con partenza alle ore 10.00 e alle ore 15.00, sempre su prenotazione. All'interno della Villa si conservano pregevoli collezioni d'arte: affreschi, dipinti, mobili, arredi, abiti e manufatti tessili, tappeti, stampe, disegni, fotografie, documenti d'archivio, libri, strumenti musicali, oggetti d'arte applicata e suppellettile domestica raccontano la storia plurisecolare della proprietà, della famiglia cui appartenne per secoli e del territorio. Le visite guidate si concludono con una passeggiata nel giardino all'italiana scandito da limoni centenari, simmetriche aree verdi ornate da bossi, statue e fontane, e nel maestoso parco che ospita essenze secolari tutte da scoprire.

L'accesso alla villa e alle visite guidate è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 733234.

Tags: arte bottenicco storia Villa **De Claricini**

Sparisce il borsello con 8mila euro mentre chiudono la paninoteca

17 MAGGIO 2023



Lungo la A4 con 40mila euro in auto di preziosi rubati: arrestati due stranieri

17 MAGGIO 2023

Più lette questa settimana



Si è spenta a 48 anni Silvia Peres, la parrucchiera coraggiosa e imprenditrice di successo

13 MAGGIO 2023



Drammatico incidente a Portogruaro: morto il 18enne Admir Hoti, grave il padre

11 MAGGIO 2023



Le più lette nelle ultime 24 ore

Condividi 11
 Tweet 7

mercoledì, Maggio 17, 2023



EVENTI SPORT CRONACA VIDEO METEO WEBCAM PUBBLICITA'



Home / 2023 / Maggio / 17 / 16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio

EVENTI

16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio

Maggio 17, 2023 / admin2012

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, 2 nel pordenonese, una nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris e Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Pordenone, la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museodella Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul

sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul **ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese**. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una



dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono **stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili** che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori – unici ed irripetibili – significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**), ha ricevuto il patrocinio di **ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Tags: [dimore storiche](#)

< Spilimbergo: in mostra le foto di Riccardo Ghilardi Lignano: CANTO LIBERO, omaggio a Battisti e Mogol. Domenica 27 agosto 2023 >

Da non perdere



Giro d'Italia: quasi esauriti i ticket per salire al Lussari. Comprali qui
Maggio 17, 2023 / admin2012



Sapori Pro Loco 20-21 e 26-27-28 maggio 2023
Maggio 17, 2023 / admin2012



Partiti altri 30 volontari Protezione Civile FVG per l'Emilia Romagna
Maggio 17, 2023 / admin2012



Protezione Civile FVG: partita colonna mobile in aiuto Emilia-Romagna
Maggio 15, 2023 / admin2012

Contatti:
redazione@udine20.it



UNITED 1944 - Closed Beta Trailer



Seguici in Rete

- Facebook
- Tik Tok
- Instagram
- Tech and Games
- Twitter
- You Tube

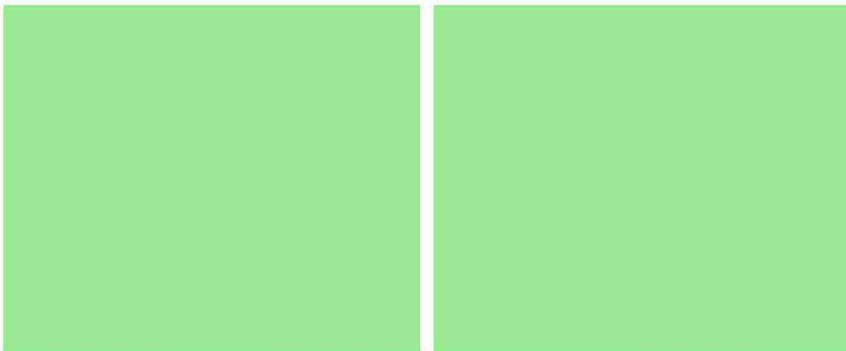
16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio

Autore: udine20

Commenta

16 Dimore Storiche aperte in FVG domenica 21 maggio (Di mercoledì 17 maggio 2023) Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la Giornata Nazionale dell'Associazione **Dimore Storiche** Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione. In FVG saranno 16 le **Dimore** ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, 2 nel pordenonese, una nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo. In provincia di Udine: Casa Micossi ad Arteregna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Clancini Dompacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a ...

Leggi su udine20



Advertising



Dimore storiche a porte aperte : il 21 maggio castelli - ville e parchi saranno visitabili gratuitamente



Torna la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche : oltre 500 luoghi esclusivi aperti



Dimore storiche a porte aperte : il 21 maggio castelli - ville e parchi saranno visitabili gratuitamente



Clicca Donazione per donare con PayPal

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

EDITORIALE

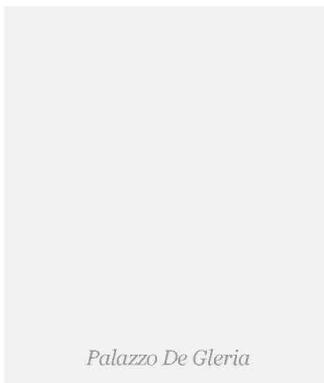
EDITORIALE / FRIULI

Non dagli Alpini veri, ma da qualche esagitato arrivano minacce. Vietato criticare l'adunata. La stampa osanni e basta

Domenica prossima 16 dimore aperte in FVG per la Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane

BY REDAZIONE · 16 MAGGIO 2023

Condividi con



Palazzo De Gleria

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: domenica 21 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, 2 nel pordenonese, una nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i

monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

13 MAGGIO 2023

PRIMO PIANO

ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

25 Aprile festa di tutti ma non per tutti. L'Italia resta una Repubblica antifascista... per legge, non per opinione

24 APRILE 2023

CULTURA / REGIONE

Domenica prossima 16 dimore aperte in FVG per la Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane

16 MAGGIO 2023

CULTURA / ISONTINO

Rassegna Storie scritte sull'acqua presso la Lega Navale di Monfalcone, appuntamento il 19 maggio

16 MAGGIO 2023

SPETTACOLI

Piccolpalchi: Rime insaponate, poetico spettacolo di bolle di sapone dell'artista Alekos Ottaviucci, vince il Premio del pubblico

16 MAGGIO 2023

SPETTACOLI

Il Salotto Musicale del Fvg presenta il nuovo cd "Sonatas & interludes for prepared piano"

16 MAGGIO 2023

UDINE

Buddy, domenica al Parco Moretti di Udine: laboratori per bambini, mercatino di

In provincia di Gorizia : Villa Marchese de Fabris e Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Pordenone , la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito : sul sito

Palazzo Orgnani Giardino

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessarie).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di

Villa del Torre

dimore storiche rappresenta . Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese . La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a

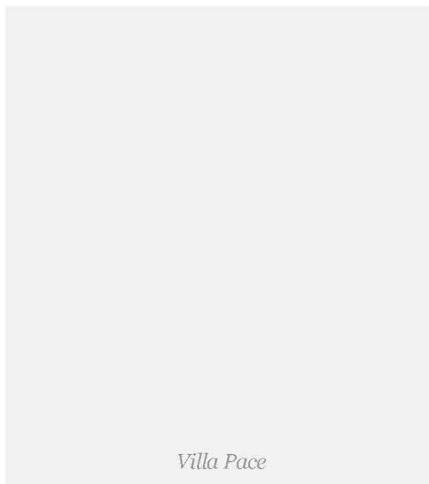
Villa Marchese de Fabris

artigianato e lettura dei
tarocchi

16 MAGGIO 2023

quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori – unici ed irripetibili – significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.



Villa Pace

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco .

PREVIOUS STORY

Rassegna Storie scritte sull'acqua
presso la Lega Navale di
Monfalcone, appuntamento il 19
maggio

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.

Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni

Login



ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

In occasione della Giornata nazionale

Alla scoperta delle dimore storiche del FVG

Saranno 16 le strutture aperte e visitabili gratuitamente sul territorio regionale



TURISMO
16 maggio
2023 della
redazione

natura



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, una nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. **In provincia di Pordenone,** la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
17° 16°	18° 18°	19° 19°

EVENTI [guarda tutti >](#)

CLASSIC ART | DISCOVERY | MEETING | MUSIC | SPORT | YOUNG

San Daniele del Friuli oggi e fino al 21/05

● **Il mondo di Zeffirelli**

Monfalcone oggi e fino al 25/06

● **Il fiore della desolazione fantastica**

Gorizia oggi e fino al 27/08

● **Italia Cinquanta Moda e Design**

Trieste oggi e fino al 30/07

● **Il Mito dell'Arte Africana nel '900**

Pordenone oggi e fino al 01/06

● **L'omaggio di Pordenone a Italo Micheli**

Casarsa della Delizia oggi e fino al 02/07

● **Il set di Pasolini in mostra a Casarsa**

da noi
la tesi di laurea
è pronta
in giornata!

improntaonline.it TRIESTE



L'ingresso è gratuito: sul sito www.associazionediimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

Palazzo De Gleria



La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul **ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese**. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico - artigiani, restauratori, maestri vetrai - sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono **stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili** che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori - unici ed irripetibili - significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**), ha ricevuto il patrocinio di **ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Commenta per primo



Attualità

Cervignano in festa per i 60 anni dei donatori di sangue



Attualità

Gorizia, percorso transfrontaliero tra turismo e prevenzione



Cultura e Spettacolo

La piazza di Ruda intitolata a Pasolini



Attualità

Trieste, ritrovata lettera inedita di Svevo



Autore della porta accanto

Un segreto tutto per te



Autore della porta accanto

Fiabe e leggende Goriziane



Figli di uno sport minore

Alla ricerca della perfezione



Segnalazioni al 327.94.39.



Ore 6:30. Anche in TV canale 11



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

© 16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Colpo di Fulmine all'Adunata, Sabrina cerca il suo Alpino perduto

© 16 MAGGIO 2023

Home > Friuli > UDINE

16 dimore aperte in tutto il FVG per il più grande museo diffuso d'Italia

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.



REDAZIONE WEB — 16 Maggio 2023

in Cronaca, Eventi, Friuli, GORIZIA, Notizie, PORDENONE, TRIESTE, UDINE



28 **704**
Condivisioni Visite



Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: **domenica 21 maggio** torna la **Giornata**

Seguici su Facebook

Nordest24

ULTIM'ORA - IN PRIMO PIANO



Con l'autocarro piomba contro un muro e un palo di cemento: autista incastrato e ferito

© 16 MAGGIO 2023



Alla guida ubriaco, alcol 6 volte oltre al limite: 36enne romeno nei guai

© 16 MAGGIO 2023





Calendario scolastico del Veneto 2023-24: ecco date d'inizio, festività e termine della scuola

15 MAGGIO 2023



A Padova trapiantato un cuore da persona morta: prima volta al mondo

15 MAGGIO 2023



Jesolo, Festival "Aqua": prima edizione con Galimberti, Morgan e tanti altri ospiti

15 MAGGIO 2023



Rapina golosa, 22enne ruba 10 chili di salsicce e lattine da uno stand degli Alpini a Udine

13 MAGGIO 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore

Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, una nel pordenonese, due nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris a Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo. **In provincia di Pordenone,** la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museodella Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul **ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese**. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal

Derubati gli Alpini a Udine durante la sfilata: via 5mila euro di quote di partecipazione

15 MAGGIO 2023



Vola dalla parete per 6 metri: grave una freeclimber 50enne

15 MAGGIO 2023

Più lette questa settimana



Si è spenta a 48 anni Silvia Peres, la parrucchiera coraggiosa e imprenditrice di successo

13 MAGGIO 2023



Drammatico incidente a Portogruaro: morto il 18enne Admir Hoti, grave il padre

11 MAGGIO 2023





Si è spenta a 48 anni Silvia Peres, la parrucchiera coraggiosa e imprenditrice di successo

13 MAGGIO 2023



Pauroso incidente, l'auto si ribalta: conducente e bimbo rimangono incastrati

15 MAGGIO 2023



Malore improvviso nel ristorante a Tavagnacco, 60enne rianimato da un'infermiera: è grave

15 MAGGIO 2023



Un altro lutto per Latisana: addio a Luciano Mauro, una vita al servizio della Comunità

14 MAGGIO 2023

settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono **stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili** che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori – unici ed irripetibili – significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – **Agenzia Nazionale del Turismo** e della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco**.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Tags: [Eventi](#) [Fvg](#) [storia](#) [Udine](#) [visite](#)

Condividi 11
 Tweet 7

[ENTRA NEL CANALE TELEGRAM NORDEST24](#)

Si avventura con l'auto in spiaggia a Lignano e rimane bloccato nella sabbia

10 MAGGIO 2023



Paludo di Latisana piange Ivano Faggiani: morto il titolare del celebre "Bar da Ivano"

12 MAGGIO 2023



Con l'auto nel canale, 36enne ritrovato in ipotermia aggrappato ad una grata

13 MAGGIO 2023



NEWS ▾ SPORT VIDEO ▾ OFFERTE DI LAVORO

[Home](#) > [News](#) > [Eventi](#) > Domenica 16 dimore aperte in tutto il FVG per il più grande museo diffuso d'Italia

Domenica 16 dimore aperte in tutto il FVG per il più grande museo diffuso d'Italia

EVENTI

Redazione

🕒 16 Maggio 2023

⚡ Oggi

Condividi sui social



LE PIÙ RECENTI

SEGNALAZIONI

Caro bollette, nel 2023 maxi truffe per chi crede di [...]

🕒 16 Maggio 2023

SEGNALAZIONI

Bobi è il cane più longevo al mondo, grande festa per i [...]

🕒 16 Maggio 2023

CRONACA

Babuder, parcheggi a Trieste: "adottare pannelli luminosi [...]"

🕒 16 Maggio 2023

CRONACA

Guasto ad un camion, Corso Cavour chiuso direzione stazione: [...]

🕒 16 Maggio 2023

CRONACA

Babuder: "da rivedere piano del traffico e aree pedonali, la [...]"

🕒 16 Maggio 2023

Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia: domenica 21 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIII edizione.

In FVG saranno 16 le dimore ad aprire le porte: 12 in provincia di Udine, 2 nel pordenonese, una nel goriziano e una a Trieste per un totale di oltre 500 i monumenti in Italia: castelli, rocche, ville, parchi e giardini visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia che rende il nostro Paese unico al mondo.

In provincia di Udine: Casa Micossi ad Artegna, Casa Foffani a Clauiano, Villa **de Claricini Dornpacher** a Moimacco, Palazzo de Gleria a Comeglians, Casa Asquini a Fagagna, La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa Iachia a Ruda, Villa Perabò Della Savia a Moruzzo, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e la Cjanive di Palazzo Mantica a Udine.

In provincia di Gorizia: Villa Marchese de Fabris e Begliano e Villa del Torre a Romans d'Isonzo.

In provincia di Pordenone, la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto.

A Trieste il Museo della Fondazione Scaramangà.

L'ingresso è gratuito: sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/giornatanazionale2023/ è possibile verificare gli orari di apertura di ogni singola dimora e le eventuali modalità di prenotazione (se necessaria).

La Giornata Nazionale ADSI è l'occasione per riscoprire le bellezze nascoste del nostro Paese. Facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, non solo sarà possibile godere di un patrimonio artistico e culturale troppo spesso ignorato, ma anche cogliere l'immenso valore sociale ed economico che la rete di dimore storiche rappresenta. Esse costituiscono infatti un perno fondamentale per le economie dei borghi in cui si trovano. Il 54% di tali immobili, infatti, è situato in piccoli comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti.

Per questo motivo la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. La loro presenza sul territorio è infatti fondamentale per moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (che comprende ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Si tratta di un patrimonio tramandato a noi attraverso i secoli, che i proprietari custodiscono e che, grazie alla loro centralità nei luoghi in cui si inseriscono, costituiscono stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio. Investire in questi magnifici tesori - unici ed irripetibili - significa anche creare opportunità occupazionali per i più giovani, messi a loro volta in condizione di tramandare quei saperi che hanno reso grande il patrimonio privato italiano.

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

NEWS DELLA STESSA CATEGORIA

Contrada, il 26 maggio Un duca per un principe Concerto per Igor: Andy dei [...]

🕒 16 Maggio 2023

Villa Bazzoni, venerdì Osservatorio Astronomico di Trieste procederà [...]

🕒 15 Maggio 2023

Con "Dinosaur World Live" da mercoledì la magia dei dinosauri al Politeama [...]

🕒 15 Maggio 2023

No Borders Music Festival, LP giovedì 20 luglio ai Laghi di Fusine

🕒 15 Maggio 2023

Seguici su